Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine - Anno IV - N. 35 — Sabato 9 febbraio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE — Via di Prampero 10 - Telefoni: 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50. Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70.333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Una realtà demografica che è minaccia

In otto anni la natalità in Italia è diminuita del venti per cento

Il bilancio attivo di Udine

Nel quadro demografico nazionale, la situazione di Udine — a nostro orgoglio — presenta un attivo, che, esaminato anche con i dati degli anni precedenti, tranquillizza per due sintomi di ripresa: non solo diminuiscono i morti, ma anche aumentano i nati.

Dalla sana razza friulana che ha vanto tradizionale di fecondità, è tuttavia da aspettare di più, se non è, il caso addirittura di chiedere di più. E lasciamo la parola alle cifre.

La natalità a Udine in dieci anni

Il quarto censimento del 1911 faceva salire la popolazione di Udine a 47.617 abitanti. Nel 1924 la popolazione era già di 57.884 abitanti. L'aumento si è verificato crescente durante gli ultimi dieci anni fino a toccare la cifra di 59 mila 544 nell'anno scorso. Ma vediamo in che modo:

Nel 1929 i nati furono 1233; i morti furono 1092. Un supero quindi di 143 nati.

Nel 1930 le culle ascesero a 1337 (102 in più dell'anno precedente) e le bare in 1034 (una diminuzione di 58 unità). Supero di ben 303 nascite.

Nel 1931 si ebbe una caduta delle nascite, le quali assommarono a 1246 (91 in meno dell'anno precedente) e diminuirono ancora i morti a 1022 (12 in meno). Anche il supero ha uno sbalzo in meno: 224 nascite.

Nel 1932 la ripresa accenna con 1284 nati (38 in più dell'anno precedente), ma i morti aumentano a [illegible] ([illegible] in più). Il supero cala a 120 nati.

Nel 1933 le nascite segnano una nuova forte diminuzione: 1073 (ben 211 in meno dell'anno precedente) ma anche le morti calano di balzo a 755 (ben 409 in meno!). Il supero dei nati riprende quindi quota: 318, ed è logico: i morti diminuiscono sensibilmente.

...no 1934 è caratterizzato da una ripresa notevole nelle nascite. 1140 (67 in più dell'anno precedente) e ancora diminuzione nelle morti: 680 (altre 75 unità in meno). Il supero delle culle sulle bare tocca ora una bella cifra: 460 in più.

La popolazione residente nel 1933 era di 58.824, non comprese le Forze Armate con le quali ammontava a 62.024. Era diminuita dal 1931 (che registrò la cifra di 62.280 abitanti) di 1456 unità e dal 1932 (l'anno che segnò, nel decennio, la più alta cifra di popolazione con 60.499 abitanti) di altre 1675 unità.

Quindi è logico anche quel crollo di nati che si è visto nel 1933.

Nel 1934 la popolazione residente era di 59.544 abitanti (comprese le Forze Armate 62.561) con un aumento reale di 720 abitanti in più del 1933. Ebbene a questo aumento ha contribuito la maggiore natalità ma anche la minore mortalità riscontrata durante l'anno e la maggiore corrente di immigrazione. Gli immigrati furono 3237, (cioè 783 in più del 1933), contro 2977 emigrati (411 in più del 1933).

Udine è cresciuta di 720 abitanti nel 1934

Queste cifre che abbiamo esaminate sono state tolte dalle statistiche annuali compilate dal Comune. Volendo concludere, il dato che emerge considerando il bilancio del 1934 è altamente confortante, pur se non eccellente.

I nati hanno superato di 67 unità il numero dei nati nel 1933 ed i morti sono diminuiti di 70 unità rispetto al numero accertato nel 1934.

Dunque ripresa di nascite e diminuzione di morti.

In tutto, compreso il movimento migratico ed immigrativo, Udine è cresciuta nel 1934 di 720 unità e questo malgrado che le migrazioni abbiano superato le immigrazioni. Da tener presente che le emigrazioni sono costituite in gran parte dall'allontanamento di gente senza lavoro venuta abusivamente fra noi e rimpatriata con provvedimenti di imperio.

Nel fenomeno generale di leggero supero di nascite e soltanto di diminuzione nelle morti (il che vuol dire invecchiare) Udine è certo fra le città che più fanno sperare nella necessaria ripresa.

Triste quadro nazionale

Abbiamo ieri pubblicato alcune cifre che rivelano lo squilibrio demografico di alcune città d'Italia. Ecco nuovi rilievi sul bilancio del 1934, che ci vengono comunicati da Roma.

Tale bilancio, che potrebbe nel suo saldo finale apparire meno sfavorevole, contiene cifre che vanno profondamente meditate. Il movimento delle nascite è più che insoddisfacente. I nati vivi sono stati 983.456. Questa cifra segna una ulteriore diminuzione di 3696 unità rispetto a quella, già in regresso, del 1933!

Essa è anche la più bassa che sia stata toccata nei calcoli statistici dopo il 1880, e raggiunge la bassa quota toccata nei duri anni della guerra, quando più di cinque milioni di italiani giovani combattevano al fronte, lontano dalle loro famiglie, ed era anche notevolmente diminuita la nuzialità.

Nel periodo 1915-18, infatti, la media annua dei nati vivi discese a 840 mila. Ma non si potrebbe, senza un profondo avvilimento per la Nazione italiana, stabilire un qualsiasi riferimento tra l'epoca attuale ed il periodo di necessaria depressione demografica della grande guerra.

Il forte ribasso nelle nascite è stato particolarmente notevole negli ultimi anni. Da una media annua di 1 milione 180 mila nuovi nati nel periodo 1919-21, siamo discesi a 1 milione 111 mila nel 1925; a 1 milione 78 mila nel periodo 1926-30; a 1 milione 26 mila nel 1931; a 991 mila nel 1932; e finalmente a 986.852 nel 1933.

Il decadimento

Non vale osservare che tale decadimento demografico è fenomeno comune alla maggior parte dei grandi Paesi.

In Inghilterra e nel Galles da 31,5 nuovi nati per mille abitanti nel 1871-75 si è discesi a 14,4 nel 1933. In Francia da 25,4 nel 1871-80 si è discesi a 16,3 nel 1933. In Germania, infine, tra il 1871-80 e il 1933 si è discesi da 40,8 a 14,7.

In confronto a queste desolanti percentuali delle nascite, che preoccupano ormai tutti i Paesi che le registrano, come una minaccia alla vita ed alla resistenza delle Nazioni e quindi dell'Europa, la percentuale italiana risulta ancora alquanto più elevata. I nuovi nati in Italia sono stati infatti 23,5 per mille abitanti nel 1933 e 23,2 nel 1934. Ma si è già troppo lontani dalla percentuale di 31,7 registrata nel quadriennio 1911-14, prima della guerra.

Nonostante la diminuzione delle nascite la media dei nati sui morti, ossia l'aumento naturale della popolazione italiana, è in progresso. Ma questo è il risultato della notevole diminuzione delle morti. In sostanza è il Regime, con le sue provvidenze rivolte a tutela della vita umana e dell'igiene, che ha intero il merito della difesa demografica della Nazione, mentre la massa dei cittadini continua a mantenersi in difetto.

In Italia nel 1934 l'eccedenza fu di soli 6342 nati!

Nel 1934 i morti sono stati 557 mila 005. Questa cifra rappresenta una diminuzione di 10 mila 38 morti rispetto al 1933, e di ben 123 mila rispetto a otto anni fa.

Negli ultimi otto anni la natalità in Italia è diminuita del 20 per cento, nonostante l'aumentata popolazione. Questa cifra basta ad illustrare l'enorme progresso già compiuto nella elevazione dello stato di resistenza della vita umana in Regime fascista.

In conseguenza nel 1934 l'eccedenza dei nati sui morti è stata di 426.151, contro 419.809 nel 1933 con un aumento dunque di 6342 unità.

Ma questa conclusione non toglie nulla all'allarmante realtà del quadro demografico nazionale, che deve invece essere risolutamente rettificato con un elevamento della fecondità matrimoniale.

Si può sperare qualche efficace risultato dal notevole aumento dei matrimoni avvenuto nel 1934? Essi hanno superato di 26.905 i matrimoni del 1933, e con la loro cifra di 309.441 hanno raggiunto il più alto numero toccato dopo il 1924.

Il felice inizio di tante nuove famiglie dovrebbe iniziare anche più attivamente il loro più naturale completamento: con la moltiplicazione dei figlioli.

DOPO LE ESERCITAZIONI DI CORTINA

Il Principe Umberto passa in rivista le pattuglie sciistiche di ufficiali e riceve l'omaggio delle Camicie Nere della provincia di Belluno

Cortina d'Ampezzo, 8

Quest'oggi le pattuglie degli ufficiali in servizio effettivo che, agli ordini dell'Ispettore Generale della Fanteria S. E. Zoppi, hanno ultimato le esercitazioni sciistiche di lungo percorso, nella zona delle Dolomiti d'Ampezzo, sono confluite a Cortina.

L'arrivo è avvenuto sotto un forte vento del nord che faceva turbinare il nevischio, alla presenza delle LL. AA. RR. il Principe di Piemonte e la Duchessa di Pistoia, del Prefetto S. E. Gazzera, del Segretario Federale Molina, del generale Zoppi, delle autorità cittadine e dei comandanti delle divisioni dei Corpi d'Armata di frontiera.

Terminata la rivista delle pattuglie e dopo lo sfilamento svoltosi all'augusta presenza del Principe, ha avuto luogo una colazione a cui hanno partecipato S. A. R. Umberto di Savoia e le autorità.

Al termine di essa il Comandante designato d'Armata Zoppi ha rivolte espressioni devote alla Maestà del Re, al Principe Ereditario e al Duce, e ha recato il fraterno saluto dell'Esercito di Vittorio Veneto, al Fascismo rappresentato nella provincia di Belluno dal Segretario Federale.

Il Prefetto S. E. Gazzera ha posto in rilievo l'alto significato dell'odierna manifestazione sportiva militare, svoltasi al cospetto dei monti ove un giorno si identificò il sacro volto della Patria in armi, manifestazione onorata dall'augusta e significativa presenza del Principe Sabaudo.

Infine S. A. R. Umberto di Savoia, si è intrattenuto col Prefetto Gazzera e col Segretario Federale Molina, il quale ultimo si è dichiarato lieto di portare allo augusto Principe il saluto delle Camicie Nere bellunesi.

L'esempio dell'Italia

Alla Camera francese si propone la settimana di 40 ore per i lavoratori

Parigi, 8

Nell'odierna seduta alla Camera dei Deputati, numerosi oratori hanno interpellato il Governo sulla questione della disoccupazione. Il deputato socialista Lebas ricorda che la settimana di 40 ore è stata già applicata dall'Italia fascista in numerose industrie e che gli Stati Uniti l'hanno pure applicata. L'oratore si domanda se il Governo si deciderà a presentare un progetto che istituisca la settimana di 40 ore aggiungendo che a Ginevra le altre Nazioni non potrebbero che inchinarsi dinanzi all'iniziativa dell'Italia, degli Stati Uniti e della Francia (applausi all'estrema sinistra).

Il Ministro del Lavoro, prendendo la parola, dichiara che attualmente vi sono in Francia 487 mila disoccupati. Nel mese di gennaio il numero di essi aumentò considerevolmente per la liquidazione delle officine Citroen. Ma queste hanno incominciato ad assumere operai e ne occupano attualmente undicimila. Questi lavoreranno 40 ore invece delle 33 attuali. Il Ministro ha poi parlato del piano per l'effettuazione di grandi lavori ed ha illustrato il progetto che sopprime le ore supplementari nonchè il decreto che accorda premi agli industriali che occuperanno i disoccupati. Ha aggiunto che sono state adottate misure per la protezione della mano d'opera francese e per ridurre la percentuale degli operai stranieri che per ottenere il rinnovo della carta di lavoro dovranno essere sottoposti a severe indagini. I casi delle donne francesi, dei ragazzi che possono optare per la Francia, dei rifugiati politici, degli ex combattenti degli eserciti alleati, ha aggiunto il Ministro, saranno oggetto di esame speciale.

Rivelazione di grandezza

Roma di Mussolini

Opere che l'Urbe conobbe solo al tempo dell'Impero - Le strade di tutti i centri conducono alla Roma fascista

Londra, 8

La «Morning Post» pubblica il secondo articolo di Munro sulla ricostruzione di Roma sotto Mussolini.

L'articolista comincia col rilevare che, salvo schemi sporadici, Roma negli ultimi 200 anni aveva un processo di affollamento e di incrostazioni fino a coprire e soffocare la massima parte dei suoi monumenti. Mussolini ha basato il suo piano sul più rigoroso decentramento non trasferendo in maniera affrettata e sommaria masse di abitanti da un punto all'altro della città, ma creando fuori delle mura nuovi centri di vita e quartieri moderni. Il Munro mette in rilievo come quest'opera di decentramento sia incominciata, con la costruzione di importanti Ministeri alla periferia e sia stata attuata attraverso gigantesche opere di comunicazione, di drenaggio e di ricostruzioni tali quali Roma non aveva conosciuto dal tempo dell'Impero.

Ogni classe ha il suo posto

Fra tali opere lo scrittore segnala particolarmente la nuova città universitaria, che egli scrive sarà la più moderna e meglio attrezzata di Europa. A quest'opera di ricostruzione, che non è limitata a Roma, — scrive più oltre l'articolista — ha grandemente contribuito il senso dell'emulazione e di collaborazione diffuso nel popolo attraverso le organizzazioni fasciste. Tutte le classi della popolazione, dal lavoratore manuale al professionista, hanno il loro posto e la loro occupazione in ciascuno di questi centri. L'addestramento fisico e le competizioni atletiche danno sempre più a questa collaborazione il carattere sano e vigoroso. Ogni città ed ogni distretto ha le sue squadre sportive di Giovani Fascisti e le fa periodicamente convergere a Roma per le competizioni nazionali. Tutte le strade di tutti i centri d'Italia conducono a Piazza Venezia, all'Altare della Patria ed alla residenza del Duce.

Centro di pensiero mondiale

Nell'ultima parte dell'articolo Munro sottolinea come la costruzione di nuove grandi strade nella città di Roma significhi, in sostanza, il suo completo riordinamento e passando alle grandi opere archeologiche rileva come in dieci anni esse siano, per la massima parte, già completate e cita, ad indicarne la grandezza e l'importanza, i lavori del sepolcro degli Scipioni, l'area sacra dell'Argentina, il Circo Massimo, il Teatro di Marcello, la Via dell'Impero, la via dei Trionfi e i lavori in corso per l'isolamento del mausoleo di Augusto.

Man mano che la Roma classica viene restituita alla luce, conclude Munro, più forti si fanno attrazione ed il Fascismo che essa esercita sulle più distanti provincie del Regno, le quali sempre più diventano, nella vita e nel lavoro sotto l'antico simbolo dei fasci, un tutto unico ed indissolubile. Per quanto riguarda il resto del mondo l'ambizione del Duce è quella di rendere ancora una volta Roma il centro del pensiero mondiale. Egli vuole che i posteri vedano la Roma dei Cesari, dei Papi e dei Re di Casa Savoia ravvivata e glorificata nella Roma fascista.

Le udienze del Duce

Il Ministro degli Esteri dell'Irak

Roma, 8

Il Duce ha ricevuto S. E. Nuri Pachà, Ministro degli Esteri dell'Irak, col quale si è intrattenuto sui rapporti tra i due Paesi.

Il Duce ha ricevuto anche il comm. Gino Calza Bini.

Il Maresciallo Balbo chiamato a far parte della Commissione Suprema di difesa

Roma, 8

Con decreto in corso di registrazione il Governatore della Libia Maresciallo dell'Aria Italo Balbo, è stato chiamato a far parte della Commissione Suprema di Difesa.

Per una linea aerea regolare transoceanica fra l'Italia l'Argentina e il Brasile

Roma, 8 (per telefono)

Si annunzia da buona fonte da Rio de Janeiro che una commissione di tecnici italiani si recherà prossimamente in Brasile per studiare l'impianto di una linea aerea regolare tra l'Argentina, il Brasile e l'Italia, sotto gli auspici del Governo italiano.

I contigenti internazionali rendono omaggio ai Caduti nel cimitero di Metz

Metz, 8

Il generale Brind, comandante le forze internazionali di polizia della Saar, ed una trentina di ufficiali inglesi, italiani, svedesi ed olandesi, si sono recati nel pomeriggio al cimitero militare di Chandiere a Metz. Il generale Brind ha deposto una corona sul monumento ai Caduti del 1870. Il generale italiano Visconti Prisca, ha deposto fiori sul monumento elevato alla memoria dei soldati italiani Caduti durante la ultima guerra.

Gli ufficiali hanno quindi fatto ritorno nella Saar.

Le riforme in Jugoslavia

Belgrado, 8

La stampa commenta ampiamente lo scioglimento della Scupcina. La «Pravda» osserva che negli ultimi tempi, correvano le voci tanto dello scioglimento come delle nuove elezioni. D'accordo con tutti gli altri giornali, rileva che il provvedimento governativo è stato accolto in tutti i circoli politici con il più vivo interesse e che esso è la normale conseguenza delle importanti e radicali riforme chiaramente preannunciate da Jeftic.

Sacrario della Milizia

L'arrivo del labaro della 1.a Legione Libica alla Capitale

Roma, 8

Scortato da due ufficiali e due sottufficiali della Milizia Coloniale è arrivato alla stazione Termini il Labaro della disciolta 1.a Legione Libica (Tripolitania).

Il Labaro è stato ricevuto da una centuria armata dei reparti permanenti dell'Urbe, da rappresentanze del Comando generale e degli altri comandi di milizie ordinarie e speciali e di tutti i reggimenti di stanza a Roma.

Il Labaro, accompagnato al Viminale, è stato collocato nel Sacrario della Milizia.

Il Labaro della 1.a Legione «Olea», che va ad aggiungersi ai cimeli del Sacrario della Milizia, porta dall'Africa riconquistata e tenuta, diciannove nomi di Legionari Caduti: di questa gloria è trapuntato il suo drappo ed essa resterà nella luce di tante reliquie di epopea.

Orizzonti della Germania hitleriana

La «Weltanschauutung»

Il nazionalsocialismo, sorto come movimento e come partito politico che impone il suo indirizzo all'azione statale, è venuto palesandosi, nella sua essenza, l'espressione di una «Weltanschauung»: concezione del mondo e della vita.

La «weltanschauutung» questa nuova bandiera della Germania hitleriana, è, nella definizione del suo dottrinario convinto, Alfredo Rosemberg, un atteggiamento dello spirito e del carattere, una maniera particolare, intima, profonda, di concepire la vita, il mondo, le cose esterne, nei loro differenti aspetti, da un punto di vista speciale: la razza, intesa come base dei valori nazionali.

Questo nuovo mito nordico, è, dunque, una idea direttiva, egocentrica, fondamentale, un principio motore, a cui si inspirano e si uniformano tutti gli elementi di vita del popolo tedesco: tradizioni e costumi, arte e filosofia, religione e politica. Avviene, per spiegarci con una analogia, come nella chimica, la quale si basa tutta su di un concetto fondamentale: l'indistruttibilità della materia; così, come tutta la biologia si fonda sul principio del trasformismo.

Roma ebbe per weltanschauung la forza organizzata ed il diritto, e, come fine, il dominio del mondo. Tutto il medioevo fu dominato dalla idea religiosa e dal feudalismo, che diedero, col loro carattere universale, l'impronta a tutte le manifestazioni della vita di quel tempo, a tutti gli elementi della civiltà. Dalla rivoluzione francese del 1889 uscì il concetto di democrazia, concetto che ha conquistato e caratterizzato tutto il mondo moderno. Così, alla soglia dei nostri giorni altra weltanschauutung fu il «marxismo» universalista, che diede origine al movimento sociale ed al materialismo storico, che fa dell'uomo il prodotto dell'ambiente e fa derivare i fattori della vita dai rapporti economici.

Il nuovo credo tedesco si fonda, come abbiamo detto, sul principio razzista: la comunità del sangue, la razza, coi suoi caratteri ereditari, stanno alla base della vita nazionale, ed ha per fine il «germanesimo», espressione quindi tipicamente politica.

Questa «weltanschauutung» del sangue nega ogni rapporto di dipendenza con le concezioni universalistiche — vale a dire con tutto ciò che non è tedesco — tanto nel campo del pensiero che in quello della vita: respinge ogni penetrazione ed ogni influenza di elementi culturali stranieri; vieta ogni vincolo e mescolanza di razza. E', in sostanza, l'espressione di un individualismo nazionale, che determina — come si è espresso il suo propagatore fervente — «lo stile della vita, la organizzazione statale, le norme giuridiche della razza e del popolo». E' l'espressione che tende a fare della Germania «una nazione chiusa, unitaria, accentrata, ripiegata in se stessa; che tende a creare una intima unione fra stato, popolo e «weltanschauutung», per finalità nazionalistiche.

* * *

Da questa ideologia, da queste premesse, sgatarì, come logica conseguenza, il movimento per l'«anschluss»: l'annessione dell'Austria. Si attuò la persecuzione contro gli ebrei: movimento antisemita, che portò, come è noto, alla proibizione per questi — sancita dal paragrafo ariano della legge — di occupare impieghi pubblici, di esercitare nel Reich professioni libere, al divieto per essi di detenere cariche nel governo ecclesiastico, anche se battezzati (punto questo che sollevò l'opposizione delle Facoltà teologiche tedesche) e si giunge fino al ritiro della cittadinanza ed alla loro espulsione. Si votò la legge sui divorzi, che dà facoltà alle donne tedesche, sposate a stranieri, di divorziare. E da questa ideologia razzista ebbe origine inoltre il movimento per la «fede tedesca», per la Chiesa nazionale germanica — di Stato, — in opposizione aperta alle Confessioni ortodosse, movimento che ha scatenato gravi dissidi e perturbazioni interne.

Il nazismo, inspirandosi ad una politica unitaria ultranazionalista, tende, in ultima analisi, a formare la omogeneità della razza e l'anima nazionale: tende a formare la «personalità», l'Io nazionale, cioè il «carattere della nazione». Tende ad ottenere — per meglio spiegarci — ed a fondere insieme, quella comunanza di sentimenti, di idee, di interessi, che determinano l'agire ed i motivi della condotta degli individui e delle folle.

Il carattere di una nazione, la costituzione mentale di un popolo, stanno alla base della sua evoluzione storica.

Dare una fede, una convinzione, ad un popolo, i cui caratteri specifici sono la dignità, la volontà, la perseveranza, il metodo, l'attitudine all'azione: ad un popolo che ha un passato storico e che sa concepire la disciplina e lo sforzo per un ideale: creare la sua unità spirituale, sintetica, intorno ad un «credo» significa mettergli nelle mani lo strumento più formidabile, più sicuro, per la costruzione del proprio destino e della propria potenza.

Questo è l'obbiettivo, il punto d'arrivo della «weltanschauutung» tedesca.

Se Adolfo Hitler riuscirà a realizzare questo disegno, egli diventerà il padrone dispotico della Germania; di una Germania armata militarmente e spiritualmente, che potrà costituire ancora un'ombra grigia nel cielo europeo.

E' vero che la Germania hitleriana dichiara che la sua «weltanschauutung» non si inspira a concezioni e vedute imperialistiche, e che nel dare risalto ai propri valori nazionali rispetta i valori nazionali altrui: ma non sappiamo quanta tranquillità possono inspirare queste dichiarazioni, che si fanno oggi, ai popoli europei, per l'avvenire.

* * *

Però alla marcia in avanti di questo nuovo ideale germanico si oppongono, dato i tempi storici e la situazione generale, fattori di vario ordine, e l'esito la sua

GRANDI RICEVUTO AL FOREIGN OFFICE

Dichiarazioni di Simon al suo arrivo a Parigi

Una proposta italiana per semplificare il meccanismo dei patti -- Flandin presenzia al banchetto offerto a Simon -- «Dare alla pace più salde basi»

Parigi, 8

L'Agenzia «Havas» riceve da Londra:

L'Ambasciatore d'Italia Grandi si è recato al «Foreign Office» ove è stato ricevuto da Sir John Simon.

Alla fine dell'udienza si dichiara che il passo dell'Ambasciatore Grandi non ha avuto per oggetto di portare al Governo di Londra la risposta di Roma alle proposte franco - inglesi, ma di esporre le vedute italiane su alcuni punti particolari relativi a tale proposta. L'Ambasciatore avrebbe specialmente espresso il desiderio che si semplificasse il più possibile il meccanismo dei patti in modo da poterli riunire eventualmente in uno stesso strumento diplomatico.

Sir John Simon, partito da Londra per via aerea, è arrivato oggi al Bourget ricevuto dall'Ambasciatore d'Inghilterra a Parigi e dal direttore del Gabinetto del Ministro degli Esteri.

Sir Simon, il cui soggiorno è privato, e che si prolungherà solo fino a domani, è ospite dello Ambasciatore. Ha assistito questa sera al banchetto della Camera di commercio franco - britannica cui erano pure presenti il Presidente del Consiglio Flandin e il Ministro del commercio Marchandeau, mentre il Ministro Laval sempre sofferente, non era presente e non potrà incontrare il Ministro britannico.

Al termine del banchetto Sir Simon, prendendo la parola ha detto fra l'altro: «Io non ho intenzione di affrontare questa sera le questioni di politica europea, ma colgo l'occasione per dire tutto il piacere che ci ha procurato la recente visita a Londra del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri francese. Noi crediamo di avere lavorato non solo per il bene dei nostri due Paesi, ma anche per quello del mondo e della pace. In presenza del signor Flandin — che, ne sono sicuro, non mi contraddirà — mi permetto di dire che l'opera che noi abbiamo compiuto la settimana scorsa a Londra, non è diretta contro alcun Paese. La nostra intenzione non è affatto di giungere ad un accordo ristretto, al contrario, noi cerchiamo — suggerendo un progetto che possa servire di base e di discussione libera ed uguale per tutti gli interessati — di lavorare per la pace e per il benessere di tutti e di far poggiare la struttura della pace su basi più salde. Se si riconosce che questo è lo spirito che ci anima e se quelli che noi abbiamo invitato a consultazione, ci porteranno nello stesso spirito la loro collaborazione, può darsi che durante il 1935 un grande passo si compirà verso la pacificazione politica e la restaurazione della prosperità commerciale».

Conversazioni a Berlino circa il concordato con la Santa Sede

Roma, 8

I giornali hanno annunciato recentemente la ripresa dei negoziati tra la Santa Sede e il Governo del Reich circa l'applicazione del Concordato.

A quanto è dato sapere si tratta semplicemente di conversazioni preliminari, a cui prendono parte il Nunzio Apostolico e il Vescovo di Osnabruck, mons. Berning, membro dei Consigli di Stato prussiano e autore di un interessante studio sopra il nazionalsocialismo e la Chiesa. Da parte del Governo vi assistono il ministro Flik e il dott. Buttmann, che presero parte alle negoziazioni fin dal principio di esse. Secondo informazioni de «La Corrispondenza» esiste negli ambienti ecclesiastici un certo ottimismo, dovuto essenzialmente alla buona volontà dimostrata dalle due Parti, ma le difficoltà sono considerevoli. Ad ogni modo il desiderio di un'intesa diventa sempre più forte e le possibilità più evidenti. La Chiesa sa attendere pazientemente e i suoi diplomatici non lascieranno nulla di intentato per assicurare ai cattolici, nell'ambito delle leggi dello Stato, la piena libertà di professare la loro fede e il mezzo di difendere i loro diritti.

La situazione economica negli Stati Uniti

Enorme afflusso di oro: il più forte di quelli verificatisi finora

Roma, 8

Il Bollettino di febbraio della «National City Bank» di Nuova York, radiotelegrafato alla «Corrispondenza», dice che tutte le relazioni degli industriali, fatte in base alle ordinazioni ed ai programmi di lavoro, fanno ritenere che durante il primo trimestre del 1935 si avrà una somma di affari superiore quelle dei primi trimestri dal 1931 in poi.

La tendenza al meglio ha acquistato una forza maggiore nel nuovo anno. L'attività nell'industria automobilistica, nelle acciaierie e nei tessili si nota in modo particolare. Il miglioramento per ciò che concerne le acciaierie si spiega in parte coi bisogni crescenti dell'industria automobilistica; ma la produzione di altri oggetti metallici è pure aumentata, incidendo sulla maggiore attività delle acciaierie. Così pure è in notevole progresso la produzione di macchine agricole. Ed anche gli agricoltori daranno un maggiore impulso ai loro affari e ciò grazie all'aumento dei prezzi. Il Governo ha promesso di spendere oltre due miliardi e 700 milioni di dollari prima del 30 giugno.

La «National City Bank» fa una analisi particolare delle proposte destinate a diminuire le ore di lavoro senza riduzione dei salari e ad aumentare artificiosamente il potere di acquisto secondo un piano escogitato da Towsend, implicante il pagamento anticipato delle polizze ai combattenti. La Banca crede fallaci simili proposte. Occupandosi delle questioni di finanza la N.C.B. rileva che gli stocks d'oro monetato degli S. U. al 23 gennaio ammontavano a 8.300 milioni di dollari e che gli acquisti d'oro fatti durante lo scorso anno salirono a 1.315 milioni di dollari, calcolando il dollaro al prezzo non svalutato. «Questo — dice la Banca — è uno dei più forti movimenti di oro verificatisi finora. Indubbiamente gli S. U. fanno da magnete sull'oro degli altri Paesi, e ciò viene attribuito prima di tutto alla sopravalutazione del dollaro rispetto ad altre monete, e poi alla politica doganale protezionista, che impedisce agli stranieri di sdebitarsi dei loro obblighi mediante esportazione di merci e prestazione di servizi».

Le difficoltà finanziarie in Rumenia

Bucarest, 8

Il Consiglio dei Ministri, esaminata la situazione finanziaria dello Stato, dopo l'esposizione del Ministro delle Finanze che ha sostenuto la necessità di comprimere le spese e realizzare economie, ha deciso fra l'altro, di ridurre del dieci per cento le spese di ciascun Dicastero, e di non procedere ad alcuna nomina, o promozione nel personale dello Stato e di tutti i servizi pubblici.

Il Presidente del Consiglio ha presentato al Sovrano lo schema del nuovo bilancio fissato dal Consiglio dei Ministri.

realizzazione integrale, a nostro parere, è molto incerta.

Primo fra questi fattori è la questione della coltura. La «weltanschauung» razzista si oppone ad una coltura che non sia di origine e di contenuto tedesco. Ora, la coltura contemporanea, la coltura intellettuale, è improntata tutta a concetti universalistici. Non si può, alla nostra epoca, piegare la coltura a concetti particolaristici, ad una visione unilaterale del mondo e della vita. Non è possibile chiudere le porte al pensiero umano, alle scoperte della intelligenza, che sono patrimonio comune dell'umanità. A meno che la Germania, anzi il nazionalsocialismo, non intenda di dichiarare di origine e di pura marca tedesca tutto lo scibile umano... Per la stessa ragione sarà necessario creare una propria logica e rivedere tutto il diritto romano, che informa ancora, con i suoi principi, gran parte delle leggi dei popoli.

Una civiltà superiore si distingue, in senso morale e intellettuale, dalla sua differenziazione dall'alto al basso. Anzi sono le cime più elevate che la determinano. La Germania intellettuale, la Germania di Cant, di Goethe, di Schiller, di Heine, di Lutero, accetterà essa questa mutilazione, questo esclusivismo del pensiero?

Secondo: la questione religiosa. Il nuovo pensiero religioso tedesco, di contenuto ariano (e su ciò avremo occasione di parlare su un articolo successivo) basato sulla concezione di un paganesimo morale, a fondo nazionale germanico, ha aperto nel Reich una crisi spirituale profonda; à scatenato una lotta interna, una opposizione tale nelle file dei cristiani — cattolici e protestanti — che mina le basi di tutto l'edificio hitleriano.

Terzo: rapporti con l'estero. Una politica chiusa, di isolamento, esclusivista, non è certo in armonia coi bisogni dell'ora. Il problema della pace fra i popoli e quello del riassestamento economico europeo — anzi il problema della vita stessa di questa nostra vecchia Europa — domanda la collaborazione e l'intesa fattiva di tutte le potenze, lo sforzo di tutti; domanda indirizzi e vedute di insieme, universalistiche, giacchè la vita degli uni è legata, per bisogni di esistenza e di civiltà, alla vita degli altri. Non sappiamo quindi quanto possa guadagnare la Germania col chiudersi in se stessa, intorno alla sua «weltanschauung» razzista, e quale valore utile effettivo possa avere questa ideologia nel mondo moderno.

Ma a parte queste considerazioni obbiettive, una «weltanschauung» non può imporsi ad un popolo che per gradi. Ammesso anche certe condizioni interne di favore — come le ha la Germania odierna in dipendenza della sua situazione — tale concezione deve guadagnare le nuove generazioni. Essa non può appoggiarsi alle stratificazioni sociali e sulle scuole e mentalità differenti che incontra nell'ambiente attuale.

La fase storica che viviamo, le condizioni interne del terzo Reich e la situazione generale europea acconsentiranno questa vittoria suprema del razzismo?

E' quello che noi dubitiamo.

Pietro Pascoli

L'ordinamento elettorale polacco e il corporativismo

Varsavia, 8

In merito alla riforma elettorale, lungamente discussa nell'ambito del blocco di collaborazione con il Governo, circolano alcune voci che meritano di essere registrate. Si dice che la maggioranza ritiene indispensabile dare una base corporativa alla formazione delle liste elettorali. Le designazioni dei candidati verrebbero affidate agli enti autarchici (dietine provinciali e consiglio municipali) ed alle camere professionali (camere agricole, industriali e di commercio, artigiane ecc.). Il nuovo Parlamento sarebbe eletto subito dopo l'entrata in vigore della nuova legge elettorale.

L'importazione del grano

Roma, 8

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano: Nel mese di gennaio 1935-XIII l'importazione del grano è stata di quintali 36.815 mentre nel mese di gennaio 1934-XII erano stati importati q.li 9.294. Nel periodo dal 1. luglio 1934 al 31 gennaio 1935, le importazioni del grano sono state complessivamente di q.li 260.651, mentre nel corrispondente periodo 1. luglio 1933-XI-31 gennaio 1934-XII erano ammontate a q.li 237.197. Pertanto l'importazione complessiva è aumentata di q.li 23.454.

I seguenti dati riguardano invece l'importazione del granoturco (escluso quello bianco): nel mese di gennaio 1935-XIII l'importazione del granoturco è stata di quintali 26.780, mentre nel mese di gennaio 1934-XII erano stati importati q.li 50.084. Nel periodo dal 1. luglio 1934-XII al 31 gennaio 1935 le importazioni di granoturco sono state complessivamente di q.li 803.486, mentre nel corrispondente periodo 1. luglio 1933 al 31 gennaio 1934 erano ammontate a q.li 912.452. Pertanto l'importazione complessiva è diminuita di q.li 108.966.

Limitazione delle emissioni di francobolli commemorativi

Roma, 8

Data la molteplicità delle domande di emissione di francobolli commemorativi, emissioni che per la loro frequenza generalmente non incontrano favore; la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha stabilito che, con criteri uniformi applicabili nel regno, comprese le isole italiane dell'Egeo e le colonie, d'ora innanzi le carte valori postali di avvenimenti di straordinaria importanza nazionale siano emesse a cura esclusiva dello Stato. Ciò, dunque, senza ingerenza di enti o comitati promotori, normalmente senza sopraprezzo e con esclusione assoluta di cessioni gratuite anche dopo la cessazione della validità. In ogni caso l'aggiunta eventuale di un soprapprezzo al valore postale dovrà essere contenuta in lieve misura, tale da consentire nel complesso il solo rimborso delle spese di allestimento delle carte valori gravate di soprapprezzo. Tali norme dovranno essere tenute presenti dagli enti o comitati che intendono proporre emissioni del genere.

La grazia sovrana ai coniugi Daccurso

Cosenza, 8 *(per telefono)*

Come è noto la Corte d'Assise di Cosenza aveva condannato alla pena di morte i coniugi Tito Daccurso e Maria Spingola, di Verbicaro, per avere, unitamente ad altri famigliari, concertato l'uccisione del loro figlio Pasquale, necessaria, secondo un sogno della Spingola, per scoprire un tesoro che si voleva nascosto nelle vicinanze di una cappella in quel di Orsomarzo. Avverso tale sentenza gli avvocati difensori ricorrevano al supremo collegio per la cassazione della sentenza, ma la Corte, su conforme richiesta del Procuratore Generale, respingeva il ricorso. La sentenza sarebbe così divenuta esecutiva se la clemenza di S. M. il Re non si fosse benignata di graziare i due sciagurati, a cui la pena è stata tramutata ora in quella dell'ergastolo.

L'epidemia di malaria nell'isola di Ceylon

30 mila persone morte
Medicamenti portati per via aerea da Berlino

Colombo, 8

Si calcolano ad almeno 30 mila le persone morte per l'epidemia di malaria nell'isola di Ceylon. In numerosi distretti gli ospedali sono sempre gremitissimi. A Kegalla è impossibile scavare altre fosse nel cimitero perchè non vi è più posto. A Kurunegala, una delle località nelle quali l'epidemia è stata particolarmente violenta, tutto il personale dell'ospedale ne è stato colpito. Sono giunti da Berlino con aeroplani dei medicamenti richiesti colà dalle autorità inglesi per combattere il terribile flagello.

IN BREVE

ESTERO

Le Littorine sono oggetto di studio in Brasile, ove le ferrovie stanno vagliando un progetto per introdurle sul percorso Rio-San Paolo.

Il Re di Svezia è arrivato a Nizza, ove si fermerà circa due mesi.

I pastifici negli Stati Uniti, nel 1933, erano 296, con 5498 operai ed un valore di produzione di dollari 35.891.829. Nel 1931 le fabbriche erano 309; nel 1929 erano 353.

Nella produzione di rayon l'Italia è terza con 106,5 milioni di libbre inglesi (81 nel 1933) dopo gli Stati Uniti con 210 (208) e il Giappone con 150 (99). La produzione mondiale ha raggiunto 788 milioni e 855 mila libbre inglesi.

Al pranzo radiofonico svoltosi ieri per la prima volta a Londra, sotto gli auspici della Lega d'oltremare, vi è stato uno scambio di discorsi con la Città del Capo.

Il Parlamento cileno ha approvato definitivamente il progetto il quale stabilisce che il servizio dei debiti in oro delle ferrovie dello Stato delle municipalità e delle casse di credito ipotecarie sarà assicurato dallo Stato.

Per la Società delle Nazioni sarà creata a Madrid, presso il Ministero degli Esteri, una sessione speciale. La commissione parlamentare delle Finanze ha dato parere favorevole.

Il Governatore della Provincia di Buenos Aires, Martinez de Hoz ha dato le dimissioni, essendo insorta la polizia della città de La Plata e avendo circondato il suo palazzo con mitragliatrici, in un movimento di solidarietà con il partito democratico dal quale il Governatore era stato espulso.

E' morto a Londra il prof. Arthur Thopson, famoso anatomista ed antropologo.

Un incendio si è sviluppato nelle stive di poppa del piroscafo da carico «Tours» arrivato a Casablanca. La nave non corre pericolo ma le merci che sono a bordo andranno forse completamente perdute.

In una tempesta che ha infuriato presso Porto Alegre alcune imbarcazioni pescherecce sono naufragate. Si deplorano parecchie vittime.

Uno dei pirati che hanno saccheggiato il piroscafo «Tungkow» è stato catturato dalle truppe cinesi e sembra che sia imminente la cattura degli altri.

E' stato condannato a Budapest ai lavori forzati a vita Mathiai Racosy, ex commissario del popolo nel governo di Bela Kum.

Sono stati giustiziati nella prigione di Ling, mediante la sedia elettrica, in dieci minuti, tre «gangsters» condannati a morte per assassinio.

Un disastro è avvenuto ad un passaggio a livello di Portwilliam (Ontario): un treno ha investito un autocarro causando la morte di 9 persone ed il ferimento di 12. Tutte le vittime erano operai stradali, che venivano trasportati dall'autocarro.

In seguito all'esplosione di un barile di olio di paraffina sette persone sono rimaste uccise e 4 gravemente ustionate ad Amanapoli. L'esplosione è avvenuta per la disattenzione di un operaio.

INTERNO

Borse di studio a favore di orfani e figli di ferrovieri dello Stato per il corrente anno scolastico 1934-35 sono state concesse in seguito ad un concorso che si è chiuso il 31 ottobre 1934 ed al quale hanno partecipato circa 4300 concorrenti. Le borse di studio assegnate sono state 2469 per un importo complessivo di un milione 820 mila lire.

Fra i 318 bozzetti in concorso per il cartellone di propaganda del Giugno Triestino, sottoposti all'esame della Commissione, è risultato vincente quello del pittore Urbano Corva di Trieste.

Nell'Ateneo di Padova è stata celebrata la ricorrenza dell'8 febbaio 1848, in cui gli studenti caddero per l'indipendenza della Patria.

Il processo Hautpmann verrà a costare 12 milioni di lire

Nuova York, 8

Il processo contro gli uccisori del figlio del celebre aviatore Lindebergh che tiene desta l'attenzione del mondo intero segnerà un record anche per il carico delle spese che dovrà sopportare l'erario degli Stati Uniti e per tutte le spese che sono inerenti a questa grande vicenda giudiziaria. Si calcola infatti che nel complesso il processo verrà a costare oltre un milione di dollari e cioè circa 12 milioni di lire italiane e precisamente: 22 mila dollari per le spese e gli onorari degli avvocati delle due parti; 32 mila dollari pel trasporto dei funzionari e dei testimoni; 2 mila dollari per gli onorari e le spese dei giurì; 60 mila dollari per la trascrizione delle testimonianze; 32 mila dollari per le spese dei funzionari e dei reporters che assistono al processo; 180 mila dollari per gli stipendi dei reporters, fotografi, inviati speciali e disegnatori; 600 mila dollari per le spese di telegrafo, di telefono e di trasporto, di fotografie e di articoli spediti a mezzo aeroplani speciali. Inoltre ci sono ancora 30 mila dollari di radio-diffusioni, 100 mila dollari per le spese di investigazione che hanno preceduto il processo e 50 mila dollari versati ai rapitori del fanciullo.

La difesa ha ultimato il suo compito

Flemington, 8

Con i testimoni uditi oggi al processo Hauptmann è terminata l'audizione di quelli a discarico. Infatti l'avvocato Reilly, dopo undici giorni di lotta accanita per salvare Hauptmann, ha annunziato improvvisamente che la difesa aveva esaurito il suo compito.

Il record... di lentezza di un aviatore

Arriva in Australia quattro mesi dopo la cessazione della corsa

Melbourne, 8

L'aviatore Parez, uno dei concorrenti alla corsa aerea dall'Inghilterra a Melbourne, è arrivato oggi in Australia, circa quattro mesi dopo che la corsa è finita. Egli ha subito numerosi ritardi per guasti al motore o di altro genere e più di una volta se ne era annunciata la scomparsa. Parez si è rifiutato di abbandonare la corsa, dichiarando che non pensa di essere arrivato troppo tardi.

(Radio Stefani)

LA VITA SPORTIVA

Due centurie di sciatori dopolavoristi si contenderanno domani a Tarvisio il campionato di marcia e tiro



L'arrivo della pattuglia dell'Associazione Sportiva Tarvisiana, 2.a assoluta nella gara del 1933, e detentrice attuale del titolo di campione provinciale.

Domani, dunque tutti a Tarvisio; i Campionati Provinciali per pattuglie e le altre gare accessorie costituiscono una particolare attrattiva per i provetti dello sci; infatti le iscrizioni pervenute a tutt'oggi sono numerosissime ed assicurano uno straordinario concorso di squadre, che scenderanno in gara con ardente entusiasmo e con acceso spirito agonistico: le vaste spianate di neve saranno domani gremite di migliaia di sciatori.

* * *

Questa caratteristica essenzialmente sportiva che ha assunto Tarvisio, non è la sola che deve invogliare a partecipare ai ritrovi domenicali sulla neve, coloro che preferiscono alla uggiosa sosta nei caffè ed alla noia dei cine cittadini, una bella e salutare parentesi di vita di montagna, con o senza sci e sopratutto con la stessa se non con minore spesa; la ragione di questa preferenza sta nel fatto che è soltanto lassù che si vive un'ora di gaia e sana spensieratezza; mano a mano che il treno bianco (per domani ce ne saranno almeno tre) s'allontana dalla città, i gitanti sentono dileguare le quotidiane preoccupazioni dell'ufficio e del lavoro; essi formano una caratteristica folla gaia e gioviale, entro la quale tutti si sentono giovani e buoni; anche i tipi più freddi e riservati si trovano presi da un benefico contaggio di gioia; questa penetra e pervade l'animo come il vivificante e sano frizzare dell'aria, tonifica i corpi riscaldati da un sole preannunciatore di primavera che colora un meraviglioso scenario di boschi, di guglie e di spianate nevose; credete che sia indispensabile saper sciare? Neanche per sogno!

Per i triestini — insuperabili in fatto di buon gusto nello scegliere la mèta per le loro gite festive — il ritrovo domenicale a Tarvisio, più che una consuetudine è divenuto una tradizione.

A maggior ragione dovrà essere così per gli udinesi e non solo per giuste considerazioni di preferenza per i luoghi della propria provincia, ma per quel complesso di comodità, di economicità e di svaghi che la bella cittadina a guardia dei due confini offre ai suoi ospiti che si fan ogni anno sempre più numerosi.

Domani, dunque tutti a Tarvisio.

* * *

I concorrenti alla gara dovranno trovarsi alle ore 9.30 nei pressi del poligono di tiro a disposizione della giuria. Le pattuglie, prima di prendere la partenza, effettueranno il tiro seguendo l'ordine dell'estrazione a sorte. Ogni concorrente avrà a propria disposizione una sagoma.

Il traguardo di partenza è posto in prossimità del poligono di tiro, mentre quello di arrivo è posto sul campo Duca d'Aosta.

Sabato sera, dalle ore 20 alle 21, presso la sede dell'Associazione Sportiva Tarvisiana, alla presenza dei rappresentanti delle pattuglie concorrenti sarà proceduto all'estrazione a sorte dell'ordine di partenza delle pattuglie stesse.

Al Dopolavoro Provinciale sono pervenute nuove iscrizioni. Il Dopolavoro di Chiusaforte parteciperà con una pattuglia formata da: Della Mea Giacomo (capo pattuglia), Pesamosca Paolo, Della Mea Amelio, Piussi Ermenegildo, Della Mea Adamo e Martina Mattia (riserva); il primo Gruppo Rionale di Udine con Germano Michele (capo pattuglia), Bonacina Mario, Gori Michelino, Sonvillo Luciano, D'Ambrogio Giovanni e Asquini Giuseppe (riserva); il secondo Gruppo Rionale con Daniele Pietro (capo pattuglia), Bozzo Pietro, Burba Duilio, Muchino Valentino, Del Moro Luigi e Maltioni Bruno (riserva).

A Tarvisio ieri ha nevicato, ed altri trenta centimetri di ottima neve si sono aggiunti così all'abbondante strato precedente.

Affermazioni italiane al campionati mondiali universitari di sport invernali

Saint Moritz, 8

Ai campionati mondiali universitari di sport invernali, nella gara di salto con sci, combinata, è primo Farup (Norvegia) con 218,80 punti. L'italiano Holzner è ottavo con punti 196,90. Nella gara combinata di fondo e salto si è classificato 1. Schepe (Germania) con punti 432. L'italiano Holzner si è classificato quarto con 379,90 punti.

Nell'hockey sul ghiaccio, la squadra italiana ha battuto quella francese per 2 a 1.

Ecco l'ordine d'arrivo della staffetta sciatoria: *1. Italia* (Holzner, Casteli, Bonicchi, *De Antoni*, Guarnieri) che compie i 21 chilometri in ore 2,15'57" 4 quinti; 2. Germania, in ore 2,17'33" 1 q.

Salutiamo con compiacimento queste affermazioni degli universitari fascisti e siamo lieti che alla vittoria della staffetta sia partecipe il camerata De Antoni, un carnico di buona tempra, già classificatosi terzo, quale vessillifero dell'Italia, nella gara individuale sciatoria (vedi notizia sotto Rigolato in cronaca provinciale), disputatasi agli stessi campionati mondiali.

Il concorso sciatorio organizzato dalla direzione degli italiani all'estero

Grindenwald, 8

Il concorso sciistico organizzato dalla Direzione Generale degli italiani all'estero, si svolge quest'anno a Grindenwald nell'Oberland bernese, con la partecipazione dei Gruppi Avanguardisti e dei reparti Giovani Fascisti dell'Austria, Francia, Germania e Svizzera. Il secondo raduno sciistico ha riunito oltre trecento partecipanti delle quattro categoria degli Avanguardisti, Giovani Fascisti, Giovane Italiane e Giovani Fasciste.

Le prove consistono in una gara individuale di fondo, una di discesa, una di slalom, una di salto ed una di pattuglia. Vi è una categoria femminile per le gare di discesa e di slalom. I trecento concorrenti sono arrivati stasera. Molte squadre portavano i gagliardetti dei rispettivi Fasci all'estero. I varii arrivi, ai quali assistevano S. E. Parini, hanno dato luogo a manifestazioni di sereno e gagliardo entusiasmo, tra alalà al Duce e suscitando il più vivo interesse e la più cordiale simpatia della popolazione. Stasera sono giunti a Grindenwald anche il rappresentante italiano a Berna S. E. Marchi e tutti i rappresentanti consolari italiani nella Svizzera.

I premi del Partito per il Giro ciclistico d'Italia

Roma, 8

Il Direttorio Nazionale del P.N.F. ha concesso per il giro ciclistico d'Italia quattro premi per un totale di lire 15.000, e precisamente: 1. premio da lire 5000; 2. premio lire 3000; 3. premio lire 2000; 4. premio lire 1000.

Un lutto del calcio

La morte di Fantoni II

Roma, 8 *(per telefono)*

Stasera alle 19.35, dopo lunga e penosa malattia è morto il giocatore della Lazio Fantoni II. Come si ricorderà il Fantoni ebbe un infortunio durante la partita Lazio-Torino, procurandosi la frattura dell'osso etmoide. Ricoverato in una clinica romana subì due operazioni, che purtroppo a nulla valsero, perchè la sopravvenuta infezione ha determinato il decesso. Fantoni lascia due figli in tenera età. La notizia, sparsasi in serata negli ambienti sportivi della Capitale, ha destato profondo cordoglio.

La marcia del Palmanova alla stregua delle cifre

Il Palmanova a girone di andata concluso si trova piazzato al penultimo posto con otto punti all'attivo, in vantaggio di un solo punto sullo Schio, fanale di coda, e con due lunghezze di distacco dal Bassano, Bolzano e Ponziana. Gli otto punti, sono stati incamerati, mercè due vittorie (sullo Schio a Schio 1-0) e sul Monfalcone a Palma (1-0 e quattro pari contro il Rovigo a Palma (1-1), contro la Ponziana a Trieste (2-2), contro il Valdagno a Palma (1-1) e contro il Pro Gorizia a Palma (0-0); tre punti sono stati conquistati in campo avversario e cinque su quello amico. Sul proprio campo ha dovuto subire tre sconfitte: Fiumana (1-0), Udinese (2-0) e Pordenone (5-0; su campi avversari una di più precisamente: a Trento (5-0), a Bolzano (4-3), a Treviso (3-1) e a Bassano (1-0). Ha incassato 25 goals, 10 in partite di casa e 15 in trasferta e ne ha segnati solamente 10 (e su questo detiene il record) due dei quali sono stati segnati a Palmanova ed i rimanenti otto in campo avversario. Alle segnature hanno cooperato 4 giocatori nelle seguenti misure: 4 Desinan (che li ha suddivisi contro il Monfalcone, il Rovigo, la Ponziana e il Valdagno); 2 Calligaris entrambi contro il Bolzano, 2 Buiat (uno al Bolzano e una al Treviso) e infine Buldo con uno solo che lo ha segnato alla Ponziana.

Dei venticinque goals subiti, ventiquattro di essi si dividono in eguale misura i due portieri Bighellini e Bearzi che si sono succeduti nella difesa della rete dei diavoli rossi, il venticinquesimo punto è stato segnato a Camaran improvvisatosi portiere nella partita contro la Fiumana nella quale, dopo soli dieci minuti, Bighellini doveva abbandonare il campo per il noto incidente.

In questo scorcio di campionato il Palma ha dovuto subire quattro calci di rigore di cui tre sono stati tramutati (a Bassano, a Trieste e a Bolzano) .....e che hanno influito sul punteggio finale, a suo vantaggio ha potuto usufruire di un solo calcio di rigore e anche questo sbagliato (contro Pordenone).

Nelle tredici partite fino ad oggi disputate si sono avvicendati in prima squadra 19 giocatori. Il maggior numero di presenze le detengono Buiat, ala sinistra; Baldassi, mezz'ala sinistra; Desinan, mezz'ala destra; Cargnello, terzino destro, con tredici ciascuno. Con dieci presenze li seguono Piani Livio che ha giocato otto come centro sostegno e due come centroattacco; Camaran, mediano sinistro, Bonin Pietro, mediano destro con una sola come terzino; li seguono Puppin e Calligaris con nove partite giocate; con 7 presenze procedono Bighellini, portiere, Buldo e Butto, di questi due ultimi il primo ne ha disputate una come terzino, tre come mediano e tre come ala destra; il secondo quattro come mediano, una come centroattacco e due come mezz'ala. Con sei partite, giocate viene il portiere Bearzi, e con cinque Bonino, centro sostegno, e Fogar che ne ha giocato 4 come ala e 1 come centroattacco. Hanno due sole presenze Piani Cesare, terzino, e Bert Cesare, ala destra, e infine una sola Pasian e Zanus nei ruoli l'uno di ala destra e l'altro di mediano.

La IIª Quadriennale d'arte

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 8

Questa 2.a Quadriennale rappresenta senza dubbio il panorama più completo e corretto delle Belle Arti in Italia, che oggi si potesse desiderare.

Ordinata con somma cura da artisti di tutte le arti, capitanati dall'on. Oppo, presenta un complesso di opere — circa duemila — appartenenti a settecento artisti.

E' discutibilissimo il principio di accogliere tutte le tendenze, ma qui mi è parsa così rigorosa la scelta che non ci si deve affatto preoccupare se c'è una serie più o meno numerosa di francobolli, o di biglietti da visita, appiccicati negli angoli morti. Il tono della mostra è tenuto alto dai migliori artisti: non è male che il pubblico possa osservare un panorama completo. L'essenziale è che, sia attraverso le personali sia attraverso le pareti delle principali sale, ci si sente di tracciare un panorama dell'arte italiana fascista con una chiarezza che fino a pochi mesi fa non si sarebbe potuta ottenere.

* * *

Quindi non si esagera se si vuol conferire a questa mostra un valore storico; basterebbe riportare le parole di alto elogio espresse dal Duce alla vernice per comprendere di quale levatura sia la *Quadriennale* di quest'anno. Rivelazioni non ce ne sono molte. Idoli infranti alcuni che già ci parevano pericolanti a precedenti mostre. Molti conservano le posizioni raggiunte. Moltissimi segnano il passo. Molti hanno realizzate quelle che fino a ieri erano speranze. Carena, Ferrazzi e Casorati ci erano sembrati meglio rappresentati a Venezia.

Arturo Dazzi invece domina con la sua personale di pittura che, per molti, rappresenta una rivelazione inaudita. Ma chi bene consideri questi magnifici quadri comprende che le opere del Dazzi, siano esse di pittura o di scultura hanno un'unica origine dall'animo dell'artista che è passato dallo scalpello al pennello con facilità perchè il suo mondo è vasto e la sua anima sensibilissima.

Carrà, Tosi, De Chirico non dicono nulla di nuovo, non sono molto discussi neppure dai loro sistematici e stolti denigratori.

L'accademico Romanelli ha un colossale gruppo nella rotonda, accanto alle belle sculture di Galletti, che già in tempi remoti egli aveva tentato *Ercole e il leone*. La maturità dell'artista gli ha permesso di risolvere assai bene i problemi ardui di due figure in movimento. Se si toglie una leggera derivazione, ma può darsi che questa prima strana impressione si possa modificare, da Rodin e da Mestrovich l'opera è una delle più pregevoli di scultura.

Marino Marin ha alcune opere buone, mi pare che l'artista sia in progresso.

Martini, che indubbiamente oggi è lo scultore dal quale tutti si aspettano grandi cose, non si presenta con molti lavori nuovi. Immaginiamo che, preso da ordinazioni e dal pesante concorso per il monumento al Duca d'Aosta, egli abbia mandato qui alcuni dei suoi buoni lavori già noti che non lo danneggiano, infatti, ma gli mantengono l'alto posto conquistato.

I giovani romani Capogrossi e Cavalli si fanno notare, spiace però nel Cavalli un accostamento al Capogrossi.

A Morando, che alla Biennale di Venezia aveva alcune cose originalissime, qui nuoce qualche derivazione da Viani.

Tozzi, de Pisis, non dicono nulla di nuovo. Ottimi, sotto tutti i rapporti Carpanetti, Santagata e Montanari.

Tra i giovani scultori vanno ricordati, in questa sommaria rassegna, Mario Raimondi, che ha una Annunciazione graziosissima e Fazzini con due bassorilievi enormi che forse non sono le cose migliori per rappresentarlo in una mostra nazionale: ma che danno bene a sperare.

In prossimi articoli sarà più agevole un bilancio preciso e dettagliato dei valori di questa mostra.

L'importante, per oggi, è di constatarne il tono molto elevato.

* * *

Caratteristico è il catalogo di questa mostra, lussuosissimo e con molte illustrazioni.

Vi sono interessantissime autopresentazioni di artisti che possono giovare alla buona conoscenza dei nostri pittori e scultori. Speriamo però che essi, incoraggiati dal successo ottenuto in questa occasione come scrittori, non vogliano scendere nel campo delle lettere.

Noi ammiriamo i pitto-scultori ma odiamo i pitto-critici e gli sculto-scrittori.

G. C.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

ATTI DI CIVISMO

La strada interpoderale Meduno - Forchia - Campone

Nella parte montuosa del Comune di Meduno trovasi una ampia vallata dotata di fertile terreno tutta a prato e bosco ceduo, che dalla località Forchia porta a Campone ed alla valle del Chiarzo in Comune di Tramonti di Sotto. Tale vallata ha una estensione complessiva di oltre 650 ettari, già di proprietà comunale ed ora suddivisi fra tutte le famiglie del paese. Da essa questa popolazione ricava annualmente in medio 1300 metri steri di legna da ardere, 400 quintali di carbone ed oltre 2500 quintali di fieno. Tale massa ingente di prodotti annui, che costituisce la fonte principale di vita per molte famiglie povere, deve ora essere raccolta e trasportata in paese esclusivamente a spalle e tale gravoso ed inumano compito è riservato sopratutto alle donne.

Le donne medunesi conservano ancora una apprezzata prestanza fisica, già in altre zone montane profondamente minata dal lavoro eccessivo, ma non è giusto per questo abusarne. E' facile comprendere infatti lo sforzo immane che richiede il trasporto a spalle di migliaia di quintali, compiuto tutti gli anni, lungo sentieri impervi e con un dislivello che raggiunge 700 metri. Superfluo poi considerare come in tali condizioni, di difficile accesso, sia resa impossibile qualunque coltivazione razionale di tali terreni che, per la loro fertile natura, si presterebbero ad un incremento notevole di produzione.

Data la sua importanza per la economia locale, il problema di una strada carrozzabile che servisse a congiungere tale zona al piano è stato più volte discusso nel passato, ma non fu mai affrontato decisamente per le notevoli difficoltà che presentava. Le provvide leggi emanate dal Regime per la Bonifica integrale con i sussidi disposti per le strade interpoderali di montagna hanno creato però la possibilità di darvi esecuzione ed il Podestà di Meduno fin dal 1932 affidava all'ufficio di Udine del Segretariato Nazionale per la Montagna l'incarico di compilare il progetto per una strada che partendo da detto capoluogo servisse a congiungere le amene borgate montane di San Martino, Valle, Del Bianco e Cilia ed inoltrandosi poi nella valle di Forchia giungesse sino al confino con Tramonti di Sotto, in prossimità di Campone. I tecnici del Segretariato per la Montagna hanno portato a termine il progetto con lodevole celerità, e, ottenute le prescritte approvazioni in linea tecnica ed amministrativa, è stato poi sottoposto alla approvazione del Sottosegretariato alla Bonifica integrale con il costante ed efficace interessamento di S. E. il Prefetto.

Con Decreto 26 luglio 1934 il progetto stesso è stato approvato definitivamente e per la sua esecuzione veniva accordato un contributo di lire 207.070 ai sensi della Legge Mussolini sulla Bonifica integrale. Il progetto contempla la esecuzione di quasi otto km. di strada con una spesa di lire 627 mila 484. Nè il Comune, nè i proprietari interessati avrebbero potuto procurarsi i mezzi finanziari per coprire il costo dei lavori per la parte eccedente il contributo Ministeriale. Ma i proprietari, costituenti la maggioranza della popolazione del Comune, con uno di quei gesti generosi non rari nel clima spirituale creato dal Fascismo fra le nostre popolazioni laboriose e fedeli alla terra, spontaneamente si sono offerti di prestare gratuitamente la loro opera, fidando solo nel parziale compenso dato del contributo governativo e senza alcun onere per il Comune.

In questi giorni hanno avuto inizio i lavori sotto la direzione del Segretariato Nazionale per la Montagna, e numerosi sono accorsi gli operai locali, per dare generosamente la loro valida opera e dimostrare come tutte le difficoltà economiche del momento non valgano a fiaccare la loro volontà, ma anzi siano per essi di incitamento ad approfittare dei vantaggi concessi dalle Leggi create dal Duce a favore della montagna.

DAL MANIAGHESE

MANIAGO

La riunione magistrale

Maniago ha accolto giovedì oltre un centinaio di insegnanti elementari dei due circoli didattici di Maniago e di Montereale Cellina, convenutivi per l'annunciata conferenza del cav. prof. Francesco Bianchi, R. Ispettore Scolastico delle Circoscrizioni di Conegliano e Pordenone. Nella bella sala del Dopolavoro, gentilmente concessa, erano intervenuti di persona o rappresentati, oltre a tutti gli insegnanti, i capi delle amministrazioni Comunali di Maniago, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Fanna, Frisanco e Montereale Cellina ed i segretari dei Fasci di Maniago, Arba, Fanna e Frisanco, nonchè il presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla. Era pure presente il R. direttore didattico di Travesio.

Dopo brevi parole del Vicecommissario Prefettizio del Comune di Maniago, il quale ha rivolto a nome della popolazione il benvenuto agli intervenuti, il R. direttore didattico dei Circoli di Maniago e Montereale prof. Giuseppe Pantarotto, ha porto al cav. prof. Bianchi il rispettoso saluto degli insegnanti, assicurandolo che essi vivono tutti per la vita intensa e fattiva della scuola fascista.

Il prof. Bianchi ha tenuto quindi con parola elevata e feconda la sua interessante conferenza, avvincendo per circa un'ora l'uditorio e riscuotendo spesso vivissimi applausi. In essa l'oratore ha esposto in modo inequivocabile la santità e la bellezza dei fini, la patriottica funzione e la sacra importanza dei compiti; in una parola, l'etica della Scuola Fascista.

Chiusa la riunione col saluto al Re e al Duce, i convenuti, scortati da reparti di Balilla moschettieri e di Piccole Italiane in perfetta divisa, si sono recati al tempietto votivo dei Caduti in guerra, dove hanno deposto, quale omaggio degli insegnanti dei due circoli, una corona d'alloro.

Nel pomeriggio il R. Ispettore Scolastico, accompagnato da un numeroso gruppo di insegnanti, ha visitato l'importante Stabilimento di Coltellerie della ditta Nanuti Beltrame, formandosi così un'idea di questa importante industria locale.

Gare di calcio

Domenica prossima alle ore 14.30, sul campo sportivo delle locali Coltellerie Riunite, si svolgerà la prima partita di calcio, valevole per il Campionato di Zona, tra le squadre F.G.C. di San Quirino e O.N.D. di Maniago.

CAVASSO NUOVO

Bufera di neve

Preceduta da una giornata di vento gelido che soffiava da ponente la notte di ieri si è formata una bufera di neve, che anche durante il giorno è caduta fine e farinosa, portata dal vento a mucchi, a dune nei recessi, spazzata dalla strade e dalle piazze. Ieri mattina alle ore 8 al nivometro della stazione idrografica misurava 4 centimetri di spessore.

Nell'Opera Balilla

Il Presidente invita tutti i membri del Comitato Comunale O.N.B. alla riunione, fissata presso la sede del Comune, per domani alle ore 9.30.

Esazione imposte

L'esattore comunale avverte che sarà nel solito locale del Municipio a riscuotere la prima rata delle imposte del corrente anno, nei giorni 21 e 22 febbraio nel Capoluogo, e il giorno 23 nella frazione di Colle. La presenza insolita di due giorni è stata stabilita per comodità dei contribuenti che potranno così pagare anche gli eventuali arretrati dell'anno scorso.

FRISANCO

Il folle gesto di un innamorato

Sparando sulla fidanzata, la ferisce e uccide una di lei amica; quindi si sopprime

Alle ore 22 di giovedì, Fortunato Bernardon, di anni 17, mascherato ed armato di rivoltella penetrava, forzandola, dalla finestra, nella camera della fidanzata Luisa Rosa Valmarcon, che dormiva assieme all'amica Maria Vittorio Gobbo. Il Bernardon ha sparato vari colpi di rivoltella nell'interno. Una pallottola feriva ad una mano la Valmarcon e quindi andava a colpire alla testa la Gobbo, uccidendola. Compiuto il folle gesto, determinato da motivi di gelosia in quanto la Luisa Rosa sembra amoreggiasse con un altro giovane, il Bernardon si sparava un colpo alla tempia destra, rimanendo cadavere all'istante. La Valmarcon è stata medicata della ferita non grave. I cadaveri della Gobbo e del Bernardon sono stati piantonati dai carabinieri. Sul luogo si è recato il Procuratore del Re accompagnato dal cancelliere Riccamati ed ha assistito alla autopsia dei cadaveri.

TARCENTO

Al "Parco Hotel Ristoro,,

Questa sera dunque la grande festa danzante di lusso «Maschere che ridono» con geniale addobbo, festa di luci e colori, e con il «Ristoro Jazz», ormai noto in tutta la provincia per le sue esibizioni orchestrali e canore; ed a domenica il tradizionale tè danzante ed in serata alle 21, il ballo.

A Tanamea continua a nevicare e la neve è buona e sciabile. Il ricovero Grasselli è sempre aperto e fornito di tutti i confort.

SOCCHIEVE

Ballo a Mediis

Domani si svolgerà a Mediis una pubblica festa da ballo.

La nota storica

CALCATERRA

Famiglia, che trasse le sue origini a Spilimbergo e che in seguito ebbe il suo maggiore sviluppo a Cividale, tanto da acquistare una certa importanza pur in mezzo alle numerose e cospicue della città; anzi quando si cominciò a largheggiare nella creazione di nuovi nobili, fu accolta nel Magnifico Consiglio di Cividale (1682), qualità questa, che le venne riconosciuta nel 1820 all'epoca della seconda dominazione austriaca.

Dei suoi vari componenti, Giambattista risulta uno dei Consiglieri nobili, che nel 1770 abitava di solito fuori di Cividale; a sua volta Giacomo Calcaterra apparteneva al Comitato di cittadini che, scomparso nel 1797 il reggimento veneto a Cividale, ricevette l'incarico, dai sopravvenuti Francesi, di amministrare la città, e riconosciutone esigue il numero fissato il 20 maggio fu integrato con una dozzina di nuovi componenti.

Parecchi di questa famiglia si dedicarono agli studi universitari; per questo motivo furono largamente favoriti dagli enti cittadini; così Francesco Calcaterra ottenne, nel 1680, venti ducati per un triennio, onde continuare gli studi all'Ateneo patavino, mentre nel 1686 a Pietro Calcaterra fu assegnata la borsa di studio di sessantà ducati istituita, all'incirca un secolo prima, dal Patriarca Giovanni VI Grimani (1546-1599), con lo scopo di conferirla, alternativamente, a studenti udinesi e cividalesi. Lo stipendio Grimani fu assegnato in seguito a Girolamo Calcaterra (dal 1726) ed a Prospero Calcaterra (dal 1789).

Da questa famiglia, uscirono anche numerosi notai, mentre Giuseppe (nato 1760, morto 1826) fu Canonico della Collegiata di Cividale.

I Calcaterra avevano la tomba nel Duomo di Cividale e precisamente vicino all'altare di San Desiderio sotto l'organo.

Gli ultimi Calcaterra, secondo il Joppi, furono Giovanni Battista di Prospero, nato nel 1798, e sua sorella, che venne data in matrimonio ad un de Gerolami, speziale a Udine.

Angelo de Benvenuti

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Neve e vento

Fino a l'altro ieri il tempo sembrava primaverile, mentre durante la notte ha imperversato una bufera, e ieri mattina la temperatura si era di molto abbassata, e la cittadinanza ha trovato il suolo tutto coperto di neve. Durante il giorno di ieri è continuato il vento e a tratti la neve.

Il Moto Club in via di costituzione

Allo scopo di coordinare ed incrementare l'attività motociclistica della zona, con le direttive del Reale Moto Club d'Italia si sta costituendo a Cividale un Moto Club Sezionale. Il nuovo Moto Club, affiliato al R.M.C.I. sarà in grado di concedere ai propri soci dei notevoli benefici e facilitazioni quali la inscrizione al C.O.N.I., l'abbonamento gratuito al settimanale «Il Centauro»; sconti speciali sulla benzina ed articoli di sport ecc.; possibilità di stipulare un contratto di assicurazione per infortuni con i seguenti massimi: lire 10.000 in caso di morte, lire 20.000 per invalidità permanente e lire 8 al giorno per invalidità temporanea, con il premio minimo annuo di lire 15; ed altre notevoli facilitazioni di carattere turistico, sportivo ecc. Il nuovo Moto Club, oltrechè tutelare gli interessi dei soci, darà incremento e vita a gite sociali e curerà particolarmente le partecipazioni a gare e raduni del genere.

Tutti i motociclisti ed i simpatizzanti possono rivolgersi per la loro iscrizione al rag. Spartaco Zuliani.

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità, a beneficio dei poveri ricoverati, sono pervenute le seguenti offerte: Cargnelli Tullio due tagli di stoffa pesante per indumenti invernali; Giuseppe Dini 10 chilogrammi di lenticchie; fam. Giuseppe Specogna Cividale, 6 chili di carne scelta di manzo e vitello, per onorare la memoria della sig. Cernoia Marianna in Specogna nel decimo anniversario della morte; Egitta Rizzi per onorare la memoria del padre cav. Francesco Rizzi, nell'anniversario della morte lire 20.

Spettacolo teatrale

Domani domenica al Ricreatorio maschile, la Compagnia Filodrammatica S. Giorgio di Udine, darà la brillante commedia di Remo Fusilli: «Villa Paradiso». L'ingresso al Ricreatorio è gratuito e per invito. Negli intermezzi una orchestrina allieterà i partecipanti con scelta musica.

Carnevale

Nella sala del Dopolavoro domani domenica seguirà un trattenimento danzante per i Dopolavoristi. Nella sala al Cacciatore in via Gorizia si svolgerà il tradizionale ballo pubblico, con orchestra del S.N.O.F.

Sciando a Luico si frattura una tibia

Nel pomeriggio di ieri i nostri sciatori saputo che sul campo di Luico, era caduta abbondante neve, accorsero prontamente per dilettarsi in questo sport invernale. Della numerosa comitiva faceva parte il camerata Antonio Vannon fu Angelo, appassionatissimo di questo sport, il quale mentre percorreva uno strato di neve si incagliava con gli sci e cadeva a terra, riportando la frattura della tibia destra. Prontamente è stato raccolto dai compagni e trasportato all'ospedale di Udine per le cure del caso.

REMANZACCO

Nell'Opera Balilla

Tesseramento. — Il Presidente del Comitato comunale O. N. B. invita gli Avanguardisti e gli organizzati non frequentanti la scuola, che non l'avessero ancora fatto, a versare l'importo per la tessera dell'anno XIII. Avverte inoltre i nati nell'anno 1917 o precedenti che dovranno prendere parte alla prossima Leva fascista, che non potranno passare al F. G. C. se non avranno versato la quota per la tessera entro la ventura settimana, poichè, senza di essa non potranno essere inclusi nell'elenco della VIII Leva Fascista suddetta, che avrà luogo il 24 maggio. Nei giorni scorsi è stata svolta una attiva propaganda fra tutte le giovani del Comune, con delle riunioni, allo scopo di accrescere il numero delle iscritte tra le Giovani Italiane. Il lavoro iniziato dai dirigenti l'Opera Balilla è stato proficuo poichè l'organizzazione ha aumentato le sue file di una quarantina di Giovani Italiane, ed è sperabile che la schiera delle iscritte aumenti ancora.

Corso di taglio, cucito e ricamo — Venerdì 8 ha avuto inizio, in una sala gentilmente messa a disposizione dal Podestà, un corso di taglio, cucito e ricamo per Giovani Italiane, al quale le iscrizioni sono già numerose. Al corso stesso possono prendere parte anche le Giovani fasciste, purchè tesserate, e le Piccole Italiane.

Nomina. — Con provvedimento del 4 corrente, il Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, ha ratificato la nomina del camerata Guido Moreale, a membro del locale Comitato comunale dell'Opera Balilla.

STREGNA

Nell'Opera Balilla

Nomina del Presidente — Con recente provvedimento è stato nominato Presidente del Comitato comunale dell'Opera Naz. Balilla il C. M. Filippo Casaleggi, insegnante nelle Scuola del Capoluogo.

Nomina del Comitato — A far parte del nuovo Comitato comunale furono chiamati i signori: Antonio Durjava, Podestà, Giovanni Gnos, Segretario del Fascio; Riccardo Bevilacqua, Ufficiale Sanitario; Giulia Bayer Zorzini Insegnante.

Altre nomine. — Contemporaneamente alla nomina del Comitato sono stati chiamati a coprire la carica di Fiduciaria comunale per le Piccole e Giovani Italiane la insegnante signora Giulia Bayer-Zorzini e quella di Direttore Ginnico-sportivo il camerata Luigi Damiani insegnante dell'O. N. B.

Una riunione. — Mercoledì 6 presso le Scuole del Capoluogo si sono riuniti tutti i membri del Comitato e gli insegnanti del Comune per stabilire la via da seguirsi per un maggiore incremento dell'Opera Balilla nel Comune. Il presidente ha esposto le condizioni attuali e la necessità di una maggiore attività nei diretti collaboratori. E' stato constatato come nei giovani di questo Comune vi sia vivo entusiasmo e come sia necessario venire incontro a loro con l'assistenza morale e materiale. Di accordo comune è stato deciso di offrire agli organizzati ed ai poveri una refezione come consentono le possibilità. Sono stati istituiti i corsi di Capi squadra Balilla e Piccole Italiane in ogni scuola; e corsi speciali di lavoro per le organizzate Piccole e Giovani Italiane. Infine sono state iniziate le pratiche per iniziare tutte le altre attività dell'opera. Alla fine della riunione è stato inviato al Presidente provinciale un telegramma.

Prodotti artigiani richiesti all'estero

Gli artigiani interessati potranno avere i precisi nominativi ed indirizzi corrispondenti alle domande qui riportate, rivolgendosi all'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (ENAPI), in Roma, piazza Venezia, N. 11.

Ditta di Vienna chiede pipe, altra, chiede bambole e bomboniere, altra chiede ceramiche e vetrerie artistiche.

Ditta di Crevenica (Jugoslavia) chiede giocattoli di gomma, collane di vetro, di corallo e di mosaico.

Ditta di Zagabria chiede giocattoli di lamiera e di lana, bambole a buon mercato e fiori.

Ditta di Porto Alegre (Brasile) chiede minuterie metalliche e articoli di chincaglieria.

Ditta di St. John's (Nuova Zelanda) chiede cappelli di feltro e di lana, guanti a buon mercato.

Ditta di New York City (S. U.) chiede armoniche.

Ditta di Tunisi chiede zoccoli di legno, fiaschi.

Ditta di Londra chiede lavagne per uso scolastico.

Ditta di Zagabria chiede bigiotterie di metallo cromato.

Ditta di Bergen (Norvegia) chiede chincaglierie in genere, coltellerie.

Ditta di Antibes (Francia) chiede ceramiche.

Ditta di Bucarest (Romania), chiede feluche per ufficiali di marina e diplomatici.

Ditta di Larnaca (Cirro) chiede strumenti musicali.

Ditta di Hannover (Germania) chiede lavori di alabastro.

Ditta di Hong-Kong (Cina) chiede cappelli di feltro e cloches, coperte di lana.

Ditta di Tel-Aviv (Palestina), chiede feltri per la confezione di cappelli, vestiti e confezioni da uomo e da donna, borsette, ecc.

Ditta di Danbury (S. U.) chiede cloches di feltro e di lana per cappelli da uomo e da donna.

Ditta di Arnhem (Olanda) chiede aste per cornici, cornici in genere e cornici in legno intarsiato.

Ditta di Melbourne (Australia) chiede lampadari di alabastro.

Ditta di Kobe (Giappone) chiede alabastro.

Ditta di Vienna chiede lavagne per uso scolastico.

Ditta Norrkoping (Svezia) chiede pipe.

Ditta di Beyrouth (Siria) chiede rappresentanza di ceramiche.

Ditta di Tel-Aviv (Palestina) chiede rappresentanza di cappelli di paglia da uomo.

Ditta di Zagabria chiede rappresentanza di lavori artistici in legno, di cristallo, di ceramica, di porcellana e di paglia, articoli di gomma.

Ditta di Heemstede (Olanda) chiede rappresentanza di cravatte, guanti, colletti.

Ditta di Parigi chiede rappresentanza di cappelli di ogni genere da donna e da bambino, articoli di moda, ed accessori per la moda.

Ditta di Tunisi chiede rappresentanza di posaterie.

Ditta di Vienna chiede rappresentanza di cannucce di paglia per bibite.

Ditta di Amsterdam (Olanda) chiede rappresentanza di sciarpe da collo, guanti, berretti baschi, pelletterie, articoli in genere per la moda femminile.

Ditta di Utrecht (Olanda) chiede rappresentanza di guanti, di pelle, biancheria confezionata, di seta.

Ditta di Tel-Aviv (Palestina) chiede rappresentanza di cappelli di paglia e di feltro, cloches per cappelli di feltro.

Ditta di Amsterdam (Olanda) chiede rappresentanza di guanti.

Ditta di Zagabria chiede rappresentanza di piastrelle vetrate per muro, piastrelle di ceramica per terrazza.

Ditta di Vienna chiede rappresentanza di cappelli da donna.

Ditta di Bruxelles chiede immagini sacre.

Ditta di Bruxelles chiede immagini sacre.

Ditta di Bruxelles chiede vetrerie artistiche di Murano, porcellane genere Capodimonte, maioliche Castelli, ecc.

Ditta di Bad Reichenal (Germania) chiede figurine di stagno di carattere storico.

GEMONA

Attività del Fascio

L'altra sera il Segretario del Fascio ha convocato il Direttorio, al quale ha dato resoconto della ampia assistenza prodigata alle famiglie povere e disoccupate, assistenza che continua con intensità.

* * *

Nella saletta del Fascio si sono riuniti ieri tutti i componenti il Comitato locale dell'E. O. A. ai quali il Segretario del Fascio ha illustrato l'assistenza finora compiuta ed ha riferito sui mezzi per continuare ad assistere il popolo.

"Da Cavour a Mussolini,,

Questo il tema della conferenza fascista che il Segretario del Fascio svolgerà stasera sabato nella Aula Magna del Comune, alla presenza dei fascisti, dei giovani fascisti, del popolo e delle autorità.

La conferenza del medico

Il camerata D'Andrea ha tenuto ieri sera alle schiere degli avanguardisti e dei moschettieri la sua conferenza d'igiene, ascoltatissimo.

Dopolavoristi a Tarvisio

I dopolavoristi che non si fossero ancora prenotati per la gita a Tarvisio, sono invitati a farlo in giornata, dovendosi fare il biglietto cumulativo per il viaggio. La spesa è molto modica, perchè sono concesse molte facilitazioni.

Nevicata

Ieri notte ha nevicato. Sui monti ce n'è in abbondanza e sulla schiena del Quarnan si può sciare agevolmente.

Un lutto

Si è spenta 70 anni la signora Regina Armellini ved. Sartori in Treu, made affettuosa che si dedicò tutta alla famiglia. Tutta la cittadinanza ha partecipato ai funerali che sono riusciti un sincero tributo di cordoglio verso la defunta; molto amata e stimata. Alle famiglie colpite dal grave lutto, vive condoglianze.

La solidarietà che lenisce ogni bisogno

L'assistenza invernale

L'attività assistenziale fascista è in pieno fervore: fioriscono le iniziative e affluiscono le offerte. Segnaliamo oggi altri dati significativi.

A BERTIOLO sono pervenute al Comitato dell'Ente Opere Assistenziale le seguenti offerte: Folledore geom. Arturo lire 100; Battellino cav. Ottorino 30; Pini cav. Francesco 20; Personale addetto all'Ufficio costruzioni ferroviarie 25. Per onorare la memoria di Luigi Fabris il signor Giovanni Fabris di Codroipo ha offerto lire 50.

A CODROIPO anche quest'anno l'E. O. A. si è assunto il non lieve compito d'assistere giornalmente 635 persone tra bambini e poveri in tutto il vasto comune con l'istituzione di 10 cucine. Gli assistiti con minestra e pane sono così ripartiti: Codroipo 182; frazioni di Camino, Glaunicco e Gorizzo 55; Pozzo 23; Goricizza 31; Rivolto, Passariano 59; Lonca 28; Zompicchia 28; Biauzzo 34; Beano 27; Straccis e Bugnins 20; Adulti: Camino, Glaunicco e Gorizzo 22; Pozzo 6; Goricizza 14; Rivolo, Passariano 9; Lonca 3; Zompicchia 12; Biauzzo 21; Beano 12; Sraccis e Bugnins 7. Assistiti con latte e pane; frazione di S. Vidotto 20 bambini e 9 adulti; Muscletto 9 bambini e un adulto; frazione di Jutizzo 3 bambini. A questi va aggiunto il rilevante numero degli assistiti a Codroipo con il rancio del popolo.

A CAMPOLONGO AL TORRE hanno offerto al Comitato Ente Opere Assistenziali: Bearzotti Amedeo kg. 14 di granoturco — Pitteri Innocente 14 — Medeot Marco 4 — Delpin Gio. Batta 7 — Dilena Francesco 13 — Chiaruttini Carlo 9 — Comar Martino 13 — Venturini Antonio 12 — Cian Eugenio 8.50 — Mucchiut Giuseppe 14.50 — Ronch Vittoria 12 — Bearzi Lino 3.50 — Medeot Giuseppe 13 — Tomasin Luigi 7 — Gregorat Egidio 8 — Gregorat Giovanni 11 — Masutto Luigi 5 — Battilana Giovanni 15 — Bazzeo Luigia 4 — Don Paolo Gregori 5 — Pitton Massimiliano 14 — Bazzeo Valentino 7 — Elisa Gregorat 3 — Bazzeo Pietro 5 — Comar Antonio 4 — Aizza Pietro 7 — Medeot Antonio 9 — Brumat Costantino lire 1 — Spinato Angelo 6 — Chiaruttini Maria 5 — Stefanutti Antonio 3 — Knes Lodovico 6 — Miniussi Domenico 2 — Chiaruttini Pietro 2 — Bazzeo Gio. Batta 2 — Comar Romano 2 — Stefanutti Caterina 10.50 — Comar Luigi Giovanni 7 — Masutto Antonio 3 — Gabas Antonio 2 — Gregorat Teresa vedova Comar 4 — Gregorat Cesa 20 — Verzegnassi Antonio 25 — Venturini Gio. Batta 2 — Gerin Giuseppe 7 — Tommasin Pietro 5.50 — Tomasin Giacomo 8 — Andrian Luigia ved. Cumin 3 — Battistutta Antonio 4 — Tomasin Maria 10 — Zandomeni Pietro 6 — Tommasin Antonio fu Tommaso 10 — Gregorat Luigi 15 — Comar Cecilia ved. Cozzi 3 — Co. Marino Pace 84 — Famea Aristide 29 — Famea Carlo 33 — Pizzamiglio Gio. Batta 7 — Maria Tomasin 6 — Cumin Giuseppe 6 — Gregorat Valentino 4 — Spessot Niccolò 7 — Gerin Ugo 4 — Mullon Augusto 3 — Cian Antonio 3 — Piet Ida 2 — Delpin Domenico 6 — Tommasin Tommaso 6 — Tomasin Pietro 3 — Cian Giuseppe e Luigi 10 — Consorzio di Acquisto e Smercio lire 10 in generi — Tommasin Amerino lire 1.50 — Stabile Orsola ved. Lepre patate kg. 10 — Salamone Francesco, 6 di fagioli — Rizzatti Adele 30 di granot. — Gobbo Celestino lire 3.50 — Salamon Cesare 5 di pasta — Piet Renato generi alimentari per lire 2.50 — Olivo Giovanni lire 5 — Baschiera Rodolfo lire 5 — Degenhar Gio. Batta lire 1.50 — Lugano Francesco lire 2 — Amministrazione Brunner kg. 180 di granot. — Cumin Amalia, 3 di granot. — Don Gio. Batta Simeon lire 4 — Don Giuseppe Parmeggiani lire 20 — Cantarutti dott. Renato, q.li 1 di fagioli.

A CIVIDALE sono stati fatti al Comitato E. O. A. i seguenti versamenti: Tullio Cargnelli lire 50 — Stefano Osgnach 10 — Lucchitta Antonio 25 — Famiglia Accordini 100 — Antonio e Alfredo Piccoli 20 — Soc. Operaia di Mutuo Socc. 50 — Eugenio Zorzini 25 — Missana Valentino 5 — Bearzi Antonio 15 — De Feo Giuseppe 100 — Niccoli Gio. Batta 50 — Guido Bearzi 20 — Dott. Agostino Faleschini 100 — Adele Tonini 30 — Latteria Turnaria, Cividale 200 — Dott. Guglielmo Bernardi 25 — Mons. dott. cav. Valentino Liva 50 — Cozzarolo Agostino 10 — Soc. Civ. Agricoltori, macelleria 50 — Geometra Mario Narduzzi 20 — Ciaccia Egidio 30 — Muner Giuseppe 25 — Battaglia Federico 50.

A FIUME VENETO per onorare la memoria del compianto Marco Schizzi, pervennero a questo E. O. A. le seguenti offerte: Gambin Ernesto e famiglia lire 25; segretario Rizzi Maria, 50; N. D. Clelia Chiaradia 20; Laghi Angela 20; Polanzani cav. Egisto 10; Urban Severina 10; Manias Giovanni 10; Coromano Zucchet 5; Gorgatti Giovanni 5; Silvio Zuccato 5; Vaccher Giovanni 5; Zanin Pietro 5; Venier Pietro 5; Zatelli Arturo 5; Ceppolino Pietro 5; Cosellan Augusto 5; Muzzin Luigi 3; D'Andrea Osvaldo e famiglia 5; Peressutti Enrico 5; dott. Antonio Puppa 5; Puppa Umberto 5; Di Colloredo co. Ferdinando 5; Vazzola Luigi 5; Palleva Antonio 2; Facca Pietro 2; Facca Pietro 1; Ratti Maggiorino 1; Colussi Luigi 2.

A GEMONA numerose offerte sono state fatte all'E. O. A. in memoria di Gino Dosi, per un importo di lire 300 delle quali 100 versate dal consiglio delle Scuole Professionali e lire 500 invece di corona dal Fascio di Combattimento.

A REMANZACCO durante il mese di gennaio l'assistenza invernale alle famiglie bisognose e dei disoccupati ha preso un maggiore sviluppo, ed il Comitato comunale ha svolto un'attività incessante per lenire i bisogni più impellenti delle persone disagiate. La popolazione abbiente, le Cooperative di Consumo, le Latterie ed altri enti hanno risposto con slancio altruistico all'appello del Comitato, il quale ha potuto così far fronte alle più urgenti necessità, intensificando l'assistenza. In gennaio sono state assistite oltre 100 famiglie comprendenti 450 persone; giornalmente 60 persone hanno goduto dei benefici dell'E. O. A.. Sono stati distribuiti i seguenti generi: farina gialla kg. 1188; pane kg. 226; carne kg. 3; latte litri 1504; generi alimentari diversi per lire 17.95; zoccoli paia 5, con una spesa complessiva di lire 2329.40, ivi comprese lire 52.70 per spese di gestione. A queste spese è stato fatto fronte con il contributo di lire 500 del Comitato Provinciale E. O. A., con la rimanenza del mese precedente, e con lire 1133.50 raccolte dal Comitato locale. Il locale Comitato, complessivamente, dall'inizio dell'assistenza al 31 gennaio scorso ha erogato generi ed altro per lire 3990.85. Il sig. Alfredo D'Odorico ha versato al Comitato E.O.A. lire 20 per onorare la memoria del compianto camerata Antenore Angeli.

A SACILE per onorare la memoria della co. Giovanna Fasolo Bellavitis hanno offerto al l'E. O. A. la famiglia Bellavitis lire 500, la famiglia Zancanaro lire 100 e il geom. Luigi Balliana lire 25.

A TOLMEZZO durante il mese di gennaio sono state assistite 1157 persone alle quali vennero distribuiti kg. 7198.6 di derrate; razioni 6690 di minestra e di pane; 110 di latte; 74 refezioni scolastiche giornaliere, per un totale di razioni 2220. Sono stati distribuiti 1600 capi vestiario (indumenti) o confezionati o in pezza a mezzo 448 pacchi della Befana fascista; kg. 2000 legna da ardere; sussidi compensati con lavoro per lire 458. Espletamento di pratiche pel collocamento e lo impiego 4; per gli sfrattati 1.

A TAVAGNACCO hanno devoluto (3. elenco): granoturco: Ermacora Bertoni kg. 10; Giuseppe Di Giorgio 10; Giacomo Missio 5; Foschiani Angelo 10; Cornacchini Alessandro 6; Foschiani Domenico 15; Mussoni Leonardo 4; Dominissini Mario 3; Dominissini Ernesto 5; Colautti Davide 5; Mesaglio Angelo 10; Peressutti Amabile 2; Casarsa Isidoro 10; Cornacchini Clemente 10; Del Zotto Gio. Batta 5; Masutti Francesco 6; Tonetto Regina 10; Ronetto Marcello 6; Petri Giuseppe 15; Mesaglio Agostino 5 — Farina di granoturco kg.: Valentino Dominissini 10; fagiuoli: Variola Angelo 3; Mesaglio Giuseppe 3; Tonetto Luigi 3; Bergagna Angelo 2; Del Zotto Siro 4; patate: Rossi Ernesto 4; Casarsa Valentino 7; Casarsa Elisa 5; Peressutti Luigi 7; Peressutti Antonio 10; Bergagna Angelo 5; Costantini Antonio 1; Mesaglio Giuseppe 10; Peressutti Annibale 2; Casarsa Isidoro 10; Peressutti Giovanni 6; Micheloni Fratelli 70; Petri Giuseppe 20; Foschiani Gio. Batta 12; Del Zotto Angelo 20.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

La conferenza Baldissera al Dopolavoro

Dinanzi ad un discreto pubblico, l'altra sera il prof. Achille Baldissera ha parlato egregiamente, chiudendo il ciclo delle conferenze sui poeti predanteschi intorno ai cantori del «dolce stil nuovo», soffermandosi principalmente sui maggiori esponenti, quali Guido Guinizzelli, Guido Cavalcanti, Cino da Pistoia ed altri, analizzandone la poesia, ed interpretandone i sentimenti. La dotta conferenza fu vivamente applaudita.

Adunata dei Giovani Fascisti

Tutti gli inscritti al Fascio Giovanile di Combattimento sono comandati a trovarsi domani mattina alle ore 9 precise alla Casa del Fascio. S'intende che devono partecipare alla riunione anche quelli sprovvisti della divisa.

Avviso ai fanti

Si avvertono tutti i fanti in congedo che il segretario della Sezione si troverà al caffè Licinio domani dalle ore 10 alle ore 11.30 per l'esazione delle quote tessera anno 1935.

Corso di motoaratura

Fra non molto avrà inizio un corso teorico pratico di motoaratura di iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura dove si ricevono attualmente le iscrizioni. Con altro comunicato si renderà noto il giorno di inizio del corso stesso.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 1. al 7 corrente:

Nati maschi 5, femmine 3; totale 8. — Pubblicazioni di matrimonio: Zorat Ernesto con Bristot Amabile — Palei Ottavio con Barbesin Antonia — Fornarola Armando con Micheluz Emma — Varuzza Marino con Gaspardo Vittoria — Gardiman Oreste con Sutto Oliva. — Matrimoni: Mucignat Gelindo con Barro Giustina — Sacilotto Olivo con Artico Vittoria — Morti: Rizzetto Ines di Pietro di anni 11 — Rizzetto Pietro di Gerardo di anni 37 — Marzotto Giuseppe di Pietro di anni 39 — Biscontin Luigi fu Benedetto di anni 56 — De Marchi Angela fu Giuseppe di anni 57 da Cordenons — Turale Pietro fu Giovanni di anni 58 da Pasian di Prato.

PRATA DI PORDENONE

Chiusura delle Scuole

Per ordine dell'Ufficiale Sanitario Comunale le scuole del Capoluogo e quelle di Prata di Sopra rimarranno chiuse dal 7 al 18 corrente in seguito a diversi casi di morbillo verificatosi nelle suddette località.

Nella Latteria Sociale

Il Presidente della Latteria Sociale sig. Eugenio Centazzo avvisa che domani dieci febbraio corrente, alle ore nove, si svolgerà nella sala del Dopolavoro, l'annuale assemblea dei soci. Interverrà il dott. Cautero, segretario provinciale dell'Ente della Cooperazione.

La sistemazione del campo sportivo

Si sono iniziati i lavori, sotto la direzione del Segretario del Fascio camerata Cereser, i lavori di sistemazione del Campo Sportivo. In breve tempo il campo sportivo a Prata sarà una fatto compiuto.

Una donna derubata

Un furto è stato patito dalla vedova di guerra Genoveffa Fantin Villalta della località Prata di Sopra. Mentre, ella stava facendo delle spese nel negozio del signor Giacomo Buzzi, un giovanotto la vide rimettere un biglietto da 50 lire nella tasca di un grembiule. Alla sera il mariuolo, assistito da un suo compare, penetrava in casa della Fantin e dal grembiule appeso ad una parete della cucina, toglieva il denaro. Alla mattina la Fantin accortasi del furto, lo denunciava ai carabinieri locali, i quali poterono individuare i due giovanotti. Essi sono Alfredo Del Col e Tallan di Visinale, i quali però si mantengono sulla negativa. Sono stati denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria.

Si sfracella una mano per lo scoppio di un fucile

Il giovane Romeo Daneluz fu Antonio, di anni 24, preso un fucile austriaco, lo scaricava con una polvere detonante e faceva partire un colpo. Il fucile scoppiava e gli sfracellava la mano sinistra completamente.

Il medico dott. Miani, questi accorreva prontamente e faceva trasportare d'urgenza il giovane all'ospedale di Pordenone. Ne avrà per 40 giorni e la mano sinistra non gli potrà più servire.

CORDENONS

La mostra d'esperanto

Domani alle ore 10 presso la Casa del Littorio sarà inaugurata la interessante Mostra di propaganda che gli esperantisti di Cordenons hanno preparato con cura perchè il pubblico possa rendersi conto della diffusione dell'esperanto in tutto il mondo.

Di una mortale disgrazia accaduta al compaesano Angelo Gardonio è data notizia sotto S. Vito al Tagliamento.

AVIANO

Iscrizioni al Fascio Giovanile

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili ha dato disposizioni perchè tutti i nati negli anni 1914, 1915 e 1916 si inscrivano al Fascio Giovanile.

In esecuzione a tale disposizione tutti i giovani delle classi predette residenti nel Comune di Aviano che ancora non abbiano presentato la domanda di inscrizione sono invitati a presentarla tenendo presente che l'Ufficio del Fascio locale resterà aperto durante il corrente mese ogni domenica dalle ore 9 alle 12 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 18 alle 20.

Il Comando dell'Aeroporto per l'assistenza

Lunedì 11 corr. m. il Comando del locale R. Aeroporto distribuirà 200 pacchi di derrate ai bisognosi del Comune. E' la terza distribuzione del genere che il Comando dispone.

Mentre il Comitato E.O.A. segnala la generosità squisita del Comando esprime agli ufficiali, sottufficiali e truppa le più vive grazie.

Assemblea della latteria di Somprado

Domenica 10 corr. m. alle ore 13 i soci della Latteria di Somprado sono convocati in Assemblea ordinaria per trattare i seguenti argomenti: Relazione degli amministratori e dei sindaci; Approvazione del bilancio 1934; Proposta di modifica allo Statuto Sociale; Rinnovazione delle cariche.

All'assemblea parteciperanno un rappresentante dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, il Segretario del Fascio ed il Podestà.

Ciclista investito da un'auto

Giunge notizia dalla vicina Sedrano di un grave investimento automobilistico. L'industriale Giovanni Cester da Cordovado l'altro ieri percorrendo con la propria auto la provinciale Maniago-Pordenone, giunto al crocevia Cappelletta di Sedrano, investiva Federico Del Savio di Montereale Cellina che percorreva la stessa strada in bicicletta. L'autista ha fatto ogni sforzo per evitare lo scontro, tanto che con la macchina finiva nel fosso laterale la strada. Il Del Savio è stato subito trasportato all'ospedale di Pordenone, gravemente ferito, mentre il Cester è rimasto fortunatamente incolume.

Del decesso di una domestica a Milano riferiamo in cronaca di Udine.

SACILE

Serata artistica pro opere assistenziali

Oggi alle ore 21 avremo al Teatro Zancanaro una serata organizzata dal Dopolavoro pro Ente Opere Assistenziali. L'interessante programma, scelto con molto buon gusto, comprende: Un bozzetto patriottico di Salvator Gotta «Il convegno dei Martiri»; l'operetta in due atti «La pianella perduta tra la neve» e brani di musica di Barbiroli, Puccini, Ketelby. Esecutori saranno i bravi filodrammatici del Dopolavoro, appoggiati dal coro del Gruppo Aziendale Dopolavoristico Viotto, e una scelta orchestra composta da 10 elementi cittadini.

La serata è vivamente attesa. Avremo perciò un concorso eccezionale di pubblico che, ricreando lo spirito, avrà modo di concorrere ad una opera altamente umana.

Al Centro Fascista di cultura

Per la celebrazione del centenario belliniano, parlerà lunedì p. v., a questo Centro Fascista di Cultura il fascista universitario Gastone Chiodi del N.U.F. di Pordenone incaricato dal Gruppo Universitario Fascista di Udine. A questa serata sono invitate ad intervenire le autorità, le scuole, le organizzazioni ed associazioni cittadine nonchè tutto lo scelto pubblico che segue con tanto interesse l'attività del nostro Centro Culturale Fascista. L'ingresso è gratuito.

Ballo popolare

Al Teatro Zancanaro avrà inizio alle ore 16 di domani, 10 corrente, un ballo popolare. Alle ore 23 si svolgerà una gara di valzer, dotata di ricchi premi.

LATISANA

Agli avanguardisti di leva

Il Comitato dell'Opera Balilla rende noto a tutti gli avanguardisti di leva di presentarsi presso la sede dell'Opera stessa in piazza Roma per ritirare la tessera dell'anno XIII entro il 28 febbraio. Non adempiendo l'obbligo si perde il diritto di passare nelle file del Fascio Giovanile e di conseguenza l'iscrizione al Partito.

Corsi professionali ai contadini

Il 7 corrente alle ore 10, hanno avuto inizio, con le lezioni di motoaratura, i corsi di istruzione professionale ai contadini. Il cattedratico ha presentato ai lavoratori il Segretario dell'Unione Provinciale, il quale ha inaugurato così il corso con una succinta illustrazione sullo scopo di tali corsi, voluti dalla Confederazione fascista dei lavoratori agricoli. Dopo un sommario accenno ai principii del Corporativismo fascista ha raccomandato ai giovani frequentatori del corso, di attivamente e proficuamente partecipare a tutte le lezioni, seguendo con la massima buona volontà gli insegnamenti del Cattedratico.

Corso per conducenti di motoaratrici

Presso il Circolo Agrario di Latisana dal giorno 7 al giorno 20 corrente si svolgerà un corso completo per conducenti di moto aratrici. Le iscrizioni si ricevono presso il Circolo Agrario, la Cattedra Ambulante di Agricoltura o presso il Municipio della zona.

Beneficenza

Il sig. Elmo Paolini ha offerto a favore dell'assistenza invernale Kg. 20 di patate.

Il cadavere di un annegato rinvenuto nel Tagliamento

Ieri mattina Maria Regina Beltrame in Moroso d'anni 24 mentre scendeva per l'argine del fiume Tagliamento in località Picchi di Pertegada per lavare dei panni, scorgeva nelle acque il cadavere d'un uomo quasi nudo. Tutta congestionata la donna chiamava soccorso e alcuni uomini, saliti sopra una barca si avvicinavano al cadavere, portandolo a riva. Fatte le dovute indagini risultò trattarsi di certo Napoleone Luigi Rossi d'anni 40 di Pertegada. Infatti egli nel pomeriggio del 24 dicembre con una barca da Pertegada si portava a Cesarolo. Verso sera faceva ritorno senza però trovarvi la barca che era nella sponda opposta. Egli allora si spogliava per passare a nuoto il fiume ma, forse poco esperto nel nuotare, annegava.

Solamente ieri il cadavere potè essere ricuperato.

Ciclista in un fosso

Ritornando a casa reduce dal lavoro il bracciante Giovanni Casasola, d'anni 18, giunto ad una curva per schivare una automobile che sopraggiungeva in senso inverso perdeva l'equilibrio, andando a cadere nel fosso. Oltre ad un bagno, fuori stagione, il Casasola riportava una storsione alla gamba sinistra e ferite multiple al viso e alla mano sinistra. Ne avrà per 20 giorni.

Tè danzante

Organizzato dai Comitati della Opera Maternità ed Infanzia, Assistenza invernale e dell'Opera Balilla, oggi alle ore 16 sino alle 21 si svolgerà un Tè danzante nella sala del Politeama Odeon.

Latisana - Triestina

Per disposizioni del Direttorio anzichè svolgersi l'incontro di calcio tra il Latisana e il Pro Gorizia si svolgerà invece la partita tra il Latisana e la Triestina da giocare domenica 10 corrente allo stadio del Littorio e sarà valevole pel campionato di II.a Divisione. Per questa trasferta le possibilità degli azzurri sono ridotte al minimo e si può sperare soltanto che gli uomini di Venier dinanzi al pubblico della città redenta mostri tutto il suo spirito agonistico che fa del Latisana una squadra combattiva e tenace. L'incontro avrà inizio alle ore 13 e precederà la partita di Nazionale A tra la Triestina e il Torino. Il Latisana scenderà nella formazione già annunciata.

Palla al cesto

Grazie all'iniziativa del Podestà anche a Latisana questo popolarissimo sport chiamato anche Palla canestro, avrà il suo sviluppo come nei centri di Cervignano, Portogruaro ecc. Per la costruzione del campo di gioco è stata scelta parte del campo sportivo e precisamente il terreno che si trova a destra appena si entra. Sono già cominciati i lavori di livellamento del terreno e tra una decina di giorni il nuovo campo di gioco sarà ultimato e cominceranno gli allenamenti della squadra.

CASARSA

Nella premilitare

L'altra sera nelle scuole del capoluogo sono convenuti tutti gli iscritti della premilitare del Comune e il direttore del corso C.M. Massimino Morello ha tenuto una apprezzata lezione straordinaria sulle finalità della organizzazione premilitare nel Regime Fascista. La riunione è stata tolta col saluto al Duce.

* * *

Domenica mattina 10 corr. alle ore 8, tutti i premilitari del Comune dovranno trovarsi sul campo sportivo da dove, inquadrati, partiranno per San Vito al Tagliamento, per prender parte alla cerimonia per la consegna della fiamma al battaglione premilitare mandamentale. E' fatto obbligo di non mancare.

Nella Sottosezione Artiglieri

L'altra sera sono convenuti numerosi alla sede della sottosezione gli artiglieri in congedo del Comune. Dopo brevi parole del presidente, che hanno illustrato le alte finalità politiche e morali delle associazioni d'Arma nell'orbita del Regime fascista, si è passati al tesseramento per l'anno 1935, al quale hanno aderito parecchi nuovi inscritti. E' stato poi trattato del prossimo raduno di Firenze, al quale hanno aderito con entusiasmo parecchi artiglieri in congedo del comune.

Alla fine il presidente ha portato il saluto augurale del Delegato Regionale cap. geom. Augusto Sarti, al quale l'intera assemblea ha risposto con calorose manifestazioni di simpatia.

Le iscrizioni alla Associazione dell'Arma di Artiglieria restano ancora aperte presso il segretario tesoriere della sottosezione (negozio Piccoli).

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La cerimonia di domenica rimandata

Le persistenti cattive condizioni del tempo hanno fatto sì che la cerimonia indetta per domani relativa alla consegna delle Fiamme ai Battaglioni Premilitari «Pierino del Piano» e «Giovanni Berta» sia rimandata.

Una nevicata

Ieri notte, accompagnata da un vento fortissimo, è caduta per la terza volta in quest'anno, la neve che ha raggiunto una altezza di oltre 20 centimetri. Di conseguenza il mercato che doveva aver luogo il mattino di ieri è stato fortemente ostacolato.

Trovato morente sulla strada decede all'Ospedale

La Milizia della Strada, l'altra sera, lungo la strada nazionale, nei pressi del Ponte della Delizia, ha trovato disteso per terra, privo di sensi e ferito, un individuo che era in imminente pericolo di vita, identificato più tardi per Luigi Gardonio di Angelo Natale, di anni 41, residente a Cordenons. Tosto provvedeva per il suo trasporto presso il nostro Ospedale, a mezzo di una automobile privata, ed accompagnato da un ufficiale medico del II Fanteria. Il Gardonio è stato accolto d'urgenza dal dott. Masotti, il quale gli riscontrava la frattura della base e della volta del cranio ed altre ferite. Malgrado le assidue cure prodigategli, il Gardonio nelle prime ore di ieri spirava. Egli lascia la moglie e 4 figli.

L'autorità indaga per precisare le cause della disgrazia.

Cinematografo

Questa sera, sabato, e domani domenica, nella sala del Littorio, sarà proiettato il film «Amanti folli» con Magda Schneider, Luise Ullrich e W. Lichnemer. Precedera un film Luce e chiudera un corto metraggio sonoro.

PONTEBBA

Refettorio scolastico

Martedì il camerata Cautero dell'E. O. A. della Federazione, accompagnato dall'Ispettore di Zona e dal Segretario del Fascio, ha visitato la nostra refezione scolastica, assistendo alla distribuzione ed alla consumazione del rancio. Al termine della visita ha espresso ai presenti ed al presidente del Comitato dell'Opera Balilla che ha la direzione della refezione, il suo compiacimento per il modo col quale è svolta questa importante attività assistenziale.

Nell'Opera Balilla

Per martedì sera alle ore 20.30 è indetta una riunione del Comitato Comunale dell'Opera Balilla per trattare diverse questioni interessanti l'Organizzazione. A detta riunione sono invitati pure i comandanti dei reparti di stanza a Pontebba.

* * *

Diamo l'elenco degli Enti e delle persone che hanno versato il contributo all'Opera Nazionale Balilla per l'anno 1934: Società Operaia di M. S., L. 500 in qualità di socio perpetuo. Hanno versato la quota di socio temporaneo i sigg. cav. Arturo Agolzer, rag. Lorenzo Bellei, Guido Bearzotti, Cappellaro Alessandro, Comptoirexpress, Achille Cilloni, Cooperativa Pontebbana, Cossio Candido, Fratelli Englaro, ing. Luigi Faleschini, Fiori Giacomo, Franco Gaetano, rag. De Bonfioli Cavalcabò, Latteria Studena Alta, L'Erario Angelo, dott. Carlo Carlomagno, Jannis Francesco, Anzilutti Antonio, dott. Gianni Cancianini, Ermenegildo Favot, cav. Ferrari Paolo, dott. Gorlato Giovanni, Nassimbeni Guido, Schiavi Giulio, Vuerich Pietro, ing. Tranquillo Novelli, Fascio di Combattimento, Zandonella Ippolito.

Il Comitato sentitamente ringrazia dell'appoggio dato e avverte che per l'anno in corso le riscossioni saranno eseguite dalla locale Esattoria, che ha il servizio di tesoreria dell'Opera Nazionale Balilla. Il Comitato rivolge pure un vivo appello a tutti i benestanti affinchè facciano pervenire la loro iscrizione all'Opera Balilla alfine di dare al locale Comitato i mezzi necessari ad assolvere degnamente tutto il vasto programma di attività educativa ed assistenziale.

Gare sciatorie

Domani alle gare sciatorie indette dal Comitato Comunale dell'Opera Balilla di Malborghetto a Valbruna prenderanno parte una ventina di Balilla ed Avanguardisti pontebbani.

BUIA

L'assemblea del Fascio

L'Ispettorato di Zona ci comunica: oggi 9 corrente alle ore 20.30 sarà tenuto a Buia l'annuale rapporto delle Camicie nere, al quale interverrà il Vice Federale.

RIGOLATO

La brillante affermazione di Giuseppe De Antoni

Terzo nella gara sciatoria mondiale tra gli universitari

E' stato appreso con compiacimento che il concittadino Giuseppe De Antoni, appartenente al G.U.F. di Milano, dopo essersi aggiudicato nella gare di Ortisei, il titolo di Littore per l'anno 1935, ha ottenuto una nuova magnifica vittoria nei campionati mondiali dei goliardi di Saint Moritz, piazzandosi primo degli italiani, al 3. posto della classifica generale della gara di fondo, a due soli minuti dal tedesco Kraisy, primo classificato.

Il tempo impiegato dal De Antoni a coprire i 18 chilometri del percorso è stato di 1.33'20"; tempo davvero magnifico se si tien conto che il De Antoni ha partecipato alla gara senza concedersi riposo dopo il lungo viaggio di trasferimento in Svizzera e della circostanza che durante la gara ha dovuto togliersi per ben due volte gli sci sotto i quali la neve aveva formato zoccolo. Dato il lieve distacco dal primo classificato, senza tali sfavorevoli circostanze, il De Antoni avrebbe potuto certamente aggiudicarsi il titolo di campione mondiale.

Esprimiamo al De Antoni, che ha iniziato la vita sportiva alla ombra del gagliardetto dell'Opera Balilla di Rigolato, il più vivo compiacimento per la nuova magnifica affermazione.

CHIUSAFORTE

Nelle organizzazioni Giovanili

I dirigenti delle organizzazioni giovanili settimanalmente addestrano i propri iscritti con esercitazioni, lezioni di coltura, corsi di cucito e ricamo ecc. Domenica scorsa è stata tenuta una conferenza di coltura fascista, dal camerata Amadori, ed una di igiene dal camerata cav. dottor Fontebasso.

Assemblea dei combattenti

E' stata tenuta la assemblea annuale della locale sezione excombattenti con numeroso intervento di soci. Il presidente all'inizio della seduta ha commemorato il socio aiutante di battaglia Andrea Della Mea, recentemente scomparso. E' stato poi approvato alla unanimità il bilancio consuntivo del 1934. Inoltre, su proposta del presidente camerata Amadori, è stato deliberato di offrire la flamma agli Avanguardisti, ai Balilla ed alle Piccole Italiane del locale Comitato Comunale dell'Opera Balilla.

PALMANOVA

Per un ponte sul Torre

Un camerata ci scrive:

«Leggendo nei giorni scorsi il resoconto della seduta del Rettorato Provinciale, dal quale traspare tutta l'attività e l'attenzione che il Rettorato pone ai problemi delle comunicazioni stradali, mi è venuto di ricordarne uno che interessa grandemente le comunicazioni del basso Friuli con la Provincia di Gorizia.

Per alcuni anni, il ponte sul Torre a Viscone, residuo di una costruzione di guerra, serviva ad allacciare brevemente Palmanova a Cormons, e a tutti i paesi al di la del Torre. Da molti anni il Torre, un po' alla volta, si è portato con sè il ponte e gli interessi economici di diecine di paesi sono, da allora, fortemente intaccati.

Attualmente, da Palmanova per recarsi a Cormons, è necessario andare al ponte di Versa e il percorso tra le due cittadine aumenta di oltre 8 chilometri. Chi da Palmanova vuole recarsi a Cividale... è consigliato andare a Udine. Un bisticcio? No: tutto al più dovrà constatare di aver dovuto percorrere quasi 10 chilometri di più. Molti anni fa si era avuta notizia di una probabile costituzione di un Consorzio tra Comuni interessati (e sono molti) con la partecipazione, nella spesa, dello Stato e della Provincia. Non si è fatto nulla, sembra, perchè il ponte non è sorto. Sorgerà? E' nei voti di quanti, dalle due sponde, si guardano da fratelli, finalmente uniti, ma ancora divisi dal Torre.

Grazie, caro «Popolo», dell'ospitalità, etc.».

Un veglione orientale

«Una notte a Shanghai» è il titolo del veglionissimo mascherato che un gruppo di palmarini sotto l'egida del Dopolavoro sta organizzando a totale beneficio della locale squadra di calcio per la sera del 23 corrente. Il teatro Garibaldi sarà completamente trasformato in modo da trasportarci nell'ambiente cinese con le sue attrazioni orientali.

I fantocci Yambo

Questa sera alle ore 21 al teatro Garibaldi avremo la seconda rappresentazione dei fantocci lirici di Yambo, con il seguente programma: 1. parte: «Il Barbiere di Siviglia», sintesi in due quadri del capolavoro di Rossini. — 2. parte: Teatro di varietà — 3. parte: «Cin-ci-là», sintesi in due quadri dell'operetta di Rausato. — Domani domenica due rappresentazioni alle ore 15 e alle ore 21.

Funebri

Ieri mattina, in forma modestissima, secondo la volontà del defunto, si sono svolti i funerali del sig. Enrico Buri, stimato commerciante della città.

Alla moglie e al figlio Giuseppe addetto allo sport del Fascio Giovanile, le più sentite condoglianze.

Allenamento dei calciatori

Tutti i giocatori dipendenti dalla locale sezione dell'O. N. D. sono invitati a trovarsi domani domenica alle ore 13.30 presso il campo del Littorio per il consueto allenamento settimanale agli ordini dell'allenatore signor Carlo Bonino.

SAN DANIELE

Il veglione di stasera

E' grande l'attesa per il veglione che avrà svolgimento questa sera nella sala del Teatro Teobaldo Ciconi che per l'occasione è stata addobbata con gusto veramente originale. Le prenotazioni per i tavolini, si ricevono presso il negozio del sig. Tomaso De Cecco in piazza Vitt. Em.

Due rappresentazioni dei fantocci Yambo

Martedì 12 e mercoledì 13 corr. avremo al nostro teatro Ciconi due rappresentazioni liriche dei fantocci Yambo, la celebre compagnia italiana di marionette che è stata premiata dai Ministeri dell'Educazione Nazionale e delle Corporazioni e che è diretta dal comm. Enrico Novelli - Yambo.

La rappresentazione di martedì sera — che avrà principio alle ore 21 precise — comprenderà: «L'opera Bum - Bum», «Grande Teatro di fantasia» e «Il paese dei campanelli»; quella di mercoledì, pure alle ore 21 «Il Barbiere di Siviglia», «Grande Teatro di varietà» e «Cin-ci-là». L'attesa nella cittadinanza è vivissima.

CODROIPO

I processi di Pretura

Contravventore al foglio di via. — Luigi Ciani fu Antonio di Bertiolo, contravventore al foglio di via obbligatorio, è condannato ad un mese e giorni 10 di arresto, più al pagamento delle spese processuali.

Lesioni ed ubriachezza. — Marino Petris fu Luigi di Talmassons e Alessio Lazzaroni fu Michele sono imputati: il primo di aver cegionat oa Severo Deana una lesione personale all'orecchio sinistro, guarita oltre il decimo giorno; di ubriachezza per essere stato colto in istato di manifesta ubriachezza in San Andrat di Talmassons; il secondo di contravvenzione per aver in luogo pubblico cagionato la ubriachezza del Petris somministrandogli bevande alcooliche.

Il Petris è condannato per il reato di lesioni a mesi 5 di reclusione ed al pagamento delle spese processuali col beneficio della condizionale; è assolto dalla contravvenzione per non avere commesso il fatto. Il Lazzaroni è assolto per non aver commesso il fatto.

Lesioni colpose. — Guido Cordovado di Giuseppe di Passariano è imputato di lesioni colpose gravi perchè, circolando in bicicletta, senza tenere, il lato prescritto, investiva Giacomo Baldassi producendogli così, per imprudenza ed imperizia, lesioni giudicate guaribili oltre il 60.o giorno. E' condannato a 2000 lire di multa, col beneficio della condizionale; più, al pagamento delle spese processuali.

Si faceva trainare. — Bozzetto Mario fu Sante è imputato di contravvenzione per avere circolato su bicicletta facendosi trainare da un autocarro e quindi ad eccessiva velocità, rendendosi pericoloso alla circolazione ed alla sicurezza del transito. E' assolto per insufficienza di prove.

La neve

Dopo un pomeriggio di freddo intenso, accompanato da bora, durante la notte e per la intera giornata di ieri è caduta la neve.

RUDA

L'inaugurazione della sede del Dopolavoro di Villa Vicentina

Nella frazione di Villa Vicentina è stata inaugurata la sala sociale del Dopolavoro, allestita in brevissimo spazio di tempo dai bravi giovani componenti la Banda musicale i quali hanno sacrificato dopo il lavoro quotidiano, parecchie ore a beneficio dell'Istituzione. La sala si presenta molto bene e continuerà ad essere abbellita. Una folla di ballerini è convenuta nella sala sociale e le danze animate, al suono della buona orchestrina dopolavoristica si sono protratte fino alle 24.

Al Dopolavoro hanno aderito già parecchi soci.

L'assemblea della latteria

Si sono adunati i soci portatori di latte della frazione di Villa Vicentina in assemblea annuale per l'approvazione del bilancio consuntivo 1934 e la nomina del nuovo Consiglio direttivo. Il Presidente ha esposto ai soci l'ottimo andamento e sviluppo assunto dalla latteria nel suo primo di attività mercè l'appoggio del Consorzio fascista e delle autorità locali. Si è iniziato la raccolta con hl. 34 di latte ed è salita ben presto a hl. 86 mensili. Le spese di gestione rigidamente praticate sono state di lire 3993.35 e la gestione si chiude con attivo di lire 721.75 nonchè gli attrezzi e mobili. Sono state elargite all'Opera Balilla lire 100. Il Segretario del Fascio presente, ha portato agli agricoltori il saluto del Podestà e li ha incitati a perseverare per una maggior produzione di latte.

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE

FASCI DI COMBATTIMENTO

Turni di servizio

Per i turni di servizio, durante la settimana entrante sarà seguito il seguente ordine:

Lunedì: Lionello De Appolonia Segretario del Fascio di Pocenia

Martedì: Giuseppe Gori, Segretario del Fascio di Pozzuolo

Mercoledì: Guglielmo Masutti, Segretario del Fascio di Fanna

Giovedì: Pietro Del Fabbro, Segretario del Fascio di Socchieve.

Venerdì: Giuseppe Del Monaco: Segretario del Fascio di Visco

Sabato: Giovanni Turello, Segretario del Fascio di Talmassons.

Opera Nazionale Balilla

Convegno intermandamentale a Malborghetto

L'ufficio stampa dell'O. N. B. provinciale comunica:

Domani alle ore 10 presso il Comitato Comunale di Malborghetto Valbruna avrà svolgimento il quarto convegno intermandamentale dell'O. N. B. con l'intervento dei Presidenti o dirigenti dei comitati comunali delle giurisdizioni di: *Resiutta, Resia, Moggio Udinese, Dogna, Pontebba, Tarvisio*. Il Convegno sarà presieduto dal vicepresidente dott. Accordini e dai dirigenti del Comitato Provinciale.

11.a Legione Milizia DICAT

Chiamata per istruzione

Per domani sono chiamati per istruzione i seguenti contingenti: 124.a Batteria c. a. al completo; i grafisti, e goniometristi delle batterie c. a. 121.a, 122.a, 123.a e 125.a; i premilitari delle classi 1914, 15, 16; gli anziani e gli allievi inscritti al corso telemetristi. Adunata alle ore 9 alla Caserma Va[illegible].

G. U. F.

Prelittoriali della cultura e dell'arte

Si ricorda a tutti i concorrenti che il termine ultimo per la presentazione dei lavori è fissato per lunedì 11 corrente. La giuria per l'ammissione delle opere e dei lavori si riunirà a partire dal 13 corr. sino al 16.

Nel medesimo tempo avranno luogo i convegni per i Prelittoriali della Cultura presso la sede del Guf. Si invitano fin d'ora tutti gli Universitari ad esservi presenti.

Nel Sindacato lavoratori imposte di consumo

Nomina di fiduciario aziendale

Nei locali della Delegazione del credito e delle assicurazioni, si sono riuniti i lavoratori delle imposte di consumo dipendenti dalla ditta Cremonini per procedere alla nomina del fiduciario aziendale e per trattare diversi argomenti interessanti la categoria. Presenziava la riunione il segretario della Delegazione assistito dal segretario di categoria. Assunta la presidenza il rag. Cecotti, si è detto lieto d'aver per la prima volta radunato i lavoratori di una categoria che fu sempre lasciata in abbandono e che solo per voler del Governo Fascista venne valorizzata, demandata e raccomandata all'interessamento della organizzazione del credito. Ha comunicato all'assemblea che la ditta Cremonini, senza obbiezioni, aveva aderito alla applicazione delle 8 ore di lavoro per tutto il personale dipendente ed al riposo settimanale e domenicale. Quest'ultimo diritto doveva pure essere esteso al personale di provenienza comunale che presta servizio presso la Ditta, e ciò in obbedienza alle disposizioni Ministeriali emanate a chiarificazione della legge 22 febbraio 1934 N. 370.

Delucidati alcuni problemi inerenti al servizio, si procedette alla nomina del fiduciario aziendale. Per acclamazione la carica è affidata al camerata Vannucci Vannuccio.

Il labaro offerto dal Friuli ai suoi figli dell'America Latina

Da stamane una vetrina del negozio Basevi in via Mercatovecchio accoglie il labaro offerto per pubblica sottoscrizione alla «Famiglia Friulana» di Buenos Aires. L'iniziativa, partita dall'Unione Fascista dei Commercianti, ha trovato subito, come abbiamo riferito a suo tempo, il più caloroso appoggio di S. E. il Prefetto. Tradotta in atto, con spontaneità fascista, essa dirà tra breve ai nostri emigrati residenti nel Sud-America l'affetto della Patria. Ci consta infatti che il Presidente dell'Unione dei Commercianti cav. uff. Broili si recherà personalmente a consegnare il labaro, insieme con le schede dei sottoscrittori di Udine e di Gorizia e con alcune centinaia di copie della «Guida del Friuli» di Chino Ermacora, destinate queste ultime in dono ad ogni socio del Sodalizio.

Tanto il labaro, quanto gli album rilegati in pergamena e graziosamente decorati in miniatura dal prof. P. A. Senci, quanto infine il volume che accoglie superbe visioni della terra nostra, costituiscono un dono di alto significato spirituale, cui corrisponde sin d'ora la più viva riconoscenza della nostra comunità raccolta intorno al «fogòlar» di Buenos Aires.

Per gli esercenti

La pubblicazione del contratto di lavoro

Il Sindacato fascista Pubblici Esercizi della Provincia di Udine comunica che sul Foglio Annunzi Legali n. 64 della R. Prefettura, in data 6 corrente, è stato pubblicato il patto provinciale integrativo del contratto nazionale di lavoro per il personale addetto ai caffè, bars, birrerie, bottiglierie, gelaterie o ad ogni altro esercizio similare, che entra pertanto in vigore da tale data.

A cura dell'Unione il contratto provinciale verrà stampato unitamente al nazionale e sarà distribuito gratuitamente ai tesserati che ne faranno richiesta.

Coloni e mezzadri

Cifre del tesseramento

L'opera svolta dagli organizzatori della Federazione Coloni e Mezzadri nell'anno decorso è stata coronata da successo. Infatti il bilancio degli aderenti alla Federazione alla fine di dicembre 1934 ha portato a rilevare un aumento, rispetto al 1933, di ben 32.716 famiglie coloniche. Nel 1933 la Federazione contava 327.672 aderenti, mentre nel 1934 si è arrivati a 360.388 famiglie coloniche organizzate. E' da notare che l'organizzazione fascista dei coloni e mezzadri inquadra le unità famigliari, e che pertanto le unità lavorative superano il milione, computando alla giusta media le 360.388 famiglie coloniche organizzate. Il tutto poi comprende un complesso di due milioni e mezzo di agricoltori fra grandi e piccoli (popolazione agricola), e basta pertanto pensare a questa imponente cifra per comprendere quale importanza ha l'organizzazione sindacale fascista dei coloni e mezzadri e nell'economia agricola italiana. Ecco ora i risultati distinti per le provincie delle Tre Venezie, riferiti al 1934; tra parentesi, quelli raggiunti nel 1933 a utile raffronto: Bolzano 126 (155); Trento 1.090 (930); Belluno 539 (1.018); Padova 975 (929); Rovigo 4.067 (1.838); Treviso 10.541 (12.254); *Udine 10.568 (11.656)*; Venezia 2.339 (3.015); Verona 4.451 (3.309); Vicenza 2.421 (1.801); Fiume 3 (12); Gorizia 603 (998); Pola 109 (337); Trieste 344 (346); Zara 305 (300).

Concentramento delle industrie elettriche del Veneto

Ci viene annunciata da Treviso la fusione mediante incorporazione dell'Anonima Elettrica Trevigiana (cap. 15 milioni) delle Società: *Pordenonese di Elettricità*, Elettrica di Valdobbiadene e Vittorio Veneto, Anonima Veneta Impianti Elettrici. Tale operazione sarà effettuata aumentando il capitale della Elettricità Trevigiana a 30 milioni di lire.

Gli azionisti approveranno queste deliberazioni nell'assemblea convocata per il 22 febbraio a Venezia, unitamente al bilancio 1934.

Ritorno di bimbi dalla cura alpina

Fino dai primi giorni del dicembre scorso vennero inviati al Preventorio della Croce Rossa Italiana di Enego in quel di Vicenza, a cura del Comitato Provinciale della Croce Rossa, 15 bambini d'ambo i sessi figli di tubercolotici e predisposti pertanto alla tubercolosi.

Dopo 60 giorni di cura i bambini, accompagnati dalla signorina Gemma Princig maestra delle nostre Scuole elementari ed infermiera volontaria, l'altro giorno sono ritornati alle loro sedi. Erano ad attenderli alla stazione ferroviaria il vice presidente del Comitato della C.R.I. di Udine co. Giovanni della Porta e dalla ispettrice della Scuola allieve infermiere co. Amalia della Porta, i quali hanno constatato con soddisfazione i risultati lusinghieri ottenuti dai piccoli villeggianti durante la loro permanenza in Colonia. Notevoli le espressioni di riconoscenza dei congiunti dei bambini verso l'Istituzione che tanto amore pone nella sua missione.

Invito alle donne udinesi

E' naturale che le frequentatrici del sabato escano dal Fascio Femminile confessandosi liete. Un'ora consacrata a sereno colloquio spirituale è un bagno che deterge l'anima e l'assottiglia nei contorni. E' un lavaggio nel quale si assottigliano le accidiose stanchezze di tutti i giorni e si sperdono i veli di tutte le umane vicissitudini. Don Biasutti ha raccolto ogni sabato una schiera di ascoltatrici attente e sa tenerle con la semplice emozione della sua parola appassionata. Sono conversazioni su temi religiosi, ma potremmo chiamarle meglio commentari dell'anima. E fanno bene le signore e le signorine ad accogliere l'invito del Fascio Femminile: anzi dovrebbero essere di più.

Oggi alle 15 don Biasutti tiene la sua solita conferenza. Vogliamo trovarci là insieme? Fra le donne udinesi molte oggi, a quell'ora, potranno liberarsi dalle mansioni che le obbligano alla casa, ai loro affetti, alle loro cure. Facciano i quattro passi e salgano al Fascio Femminile. Don Biasutti farà loro cercare, senza che quasi se ne accorgano, le dorate vie del creato che conducono a Dio.

Tre concorsi per artisti banditi dalla Triennale di Milano

Il Sindacato Provinciale Fascista Belle Arti rende noto che la VI.a Triennale di Milano bandisce fra gli artisti italiani iscritti al rispettivo Sindacato Belle Arti: un concorso per scrivania (e relativa sedia o poltrona) destinata all'ufficio di un professionista o dirigente di azienda. Le opere accompagnate dalla scheda di notifica dovranno essere trasmesse alla Segreteria della Triennale entro le ore 19 del giorno 1. marzo. Sono assegnati al concorso due premi individuali: il primo di L. 5000 e medaglia d'oro; il secondo di L. 3.000 e medaglia di argento. — Un concorso per progetto di sala da pranzo con decorazioni murali. I concorrenti dovranno presentare i disegni alla Segreteria della Triennale entro le ore 19 del giorno 31 dicembre XIV; sono assegnati al concorso tre premi individuali: il primo di L. 10 mila e medaglia d'oro grande; il secondo di L. 8 mila e medaglia d'oro piccola; il terzo di L. 5 mila e medaglia d'argento. — Un concorso per un progetto di decorazione del salone d'onore della Triennale. I lavori dovranno essere presentati alla Segreteria della Triennale entro le ore 19 del giorno 30 novembre XIV; al concorrente autore del progetto prescelto sarà assegnato un premio di L. 20.000 e una medaglia d'oro grande.

I bandi di concorso e le schede di notifica delle opere sono a disposizione degli artisti presso la Segreteria del Sindacato Belle Arti, in via Aquileia 3.

Il concorso per modelli tra gli artisti delle Venezie prorogato

In accordo con il Sindacato Fascista Belle arti la Fiera Campionaria di Padova, già nello scorso dicembre aveva bandito tre concorsi tra gli Artisti Sindacati delle Venezie per disegni di abbigliamento, concorrenti alla II.a Mostra di Moda che si svolgerà durante la XVII Manifestazione Padovana.

Ora, accogliendo le richieste pervenute da numerosi artisti la Fiera ha prolungato i termini del Concorso che scadevano il 31 dicembre u. s. fino al 28 corrente. Entro tale data i disegni dovranno pervenire all'indirizzo: Fiera di Padova.

Un concerto a Fauglis in onore di Tita Marzuttini

Questa sera, alle ore 20.30, il teatrino dell'Asilo di Fauglis, presso Palmanova, avrà l'onore di accogliere il «Quartetto friulano», quello stesso che fu ospite di d'Annunzio al Vittoriale. I celebrati cantori renderanno omaggio all'arte e alla persona del maestro cav. Tita Marzuttini, che a Fauglis trascorre la propria vita operosa, tutta tesa ancora verso gli ideali dell'arte. Infatti il programma del concerto comprende, dopo un «Salut e Furlanie» di Arturo Zardini, villotte e canti del Marzuttini stesso: la più significativa e popolare sua produzione nel campo folcloristico. Omaggio doveroso dunque, a uno dei nostri maggiori compositori, certamente a colui che ha saputo armonizzare gli antichi motivi secondo una sensibilità tutta moderna.

Alla manifestazione d'arte interverranno numerosi gli amici udinesi del maestro, i quali hanno voluto promuoverla assecondando un vecchio desiderio dei cantori. Ci consta che tutta la popolazione di Fauglis e di Gonars, che il cav. Marzuttini ha amministrato in dieci anni di Podesteria, ha accolto con viva commozione la notizia del concerto.

Nel Corso ufficiali in congedo

Questa sera alle ore 21 avrà luogo nella caserma Savorgnan de 2.o Fanteria «Re» la settima riunione illustrativa del corso per ufficiali in congedo di fanteria.

Domani mattina la quarta riunione applicativa. Gli ufficiali per le ore 8.45 si troveranno alla Rotonda di viale Venezia.

Due figli perduti durante l'invasione

Uno di essi ritrovato a Treviso?

Il padre ha iniziato ieri le ricerche per stabilire la verità

La strana, drammatica vicenda di una famiglia al tempo dell'invasione, sta per avere un colpo di scena. Mentre Giuseppe Zurini selcino, ora abitante a Paderno in via Torino 41, era alle armi col 10° Artiglieria da fortezza, la ritirata sorprendeva la moglie sua Vittoria Blasigh ed i figli Ninfa, nata nel 1911, Giovanni nato nel 1913, Gino nato nel 1915 e Maria nata nel 1916 a Cernegions dove abitavano. La donna con le sue creature abbandonava la casa dirigendosi verso il Tagliamento su di un carro guidato da un compaesano tale Vidussi. Infinite le peripezie. A S. Caterina, presso Udine, il carro si rovesciava e la donna con in braccio Giovanni, febbricitante e la piccola Maria proseguiva a piedi lasciando in custodia del Vidussi gli altri due figli, Giovanni e Gino. Ma Giovanni doveva essere lasciato più tardi nell'ospedale di Pordenone. Profuga a Grottamare, la madre doveva essere provata da un altro grande dolore, con la morte della bambina. Dopo la Vittoria la donna e il marito, congedato, seppero che il Giovanni ristabilitosi dalla malattia era poi morto durante l'invasione in seguito a scottature riportate cadendo accidentalmente sopra un braciere in casa di contadini d'un sobborgo di Udine ove era stato accolto. Degli altri due figli, Ninfa e Gino nessuna notizia. Il Vidussi, interrogato, aveva riferito d'aver consegnato i bambini — che era impossibilitato a custodire più oltre — ad alcuni soldati che si trovavano su di un camion. Altro non poteva dire.

Recentemente, il padre seppe che a Treviso c'era un giovane, ora ventenne, ospitato da un Istituto. Non si sapeva chi fosse, solo era noto che, durante la ritirata era stato raccolto da alcuni soldati. Gli era stato dato anche un nome: Luigi Lao, ignorando il vero casato.

Pieni di speranza, i Zurini hanno chiesto di poter vedere quel giovanotto per accertarsi che non si trattasse del figliolo sperduto. Non potendo essi, per le disagiate condizioni economiche recarsi a Treviso, il giovane è venuto ieri mattina nella nostra città, anch'egli desideroso di svelare il mistero della sua vita. Alla stazione era ad attenderlo il Zurini con uno dei tre figli natigli dopo la guerra. L'incontro è stato, come si può immaginare, commovente: il padre affermava di riconoscere senz'altro il proprio figliolo nel Luigi Lao. Più tardi, nella casa di Paderno, anche la madre vedeva nel giovanotto le sembianze del figlio perduto.

Zurini ha pensato subito di iniziare pratiche per un regolare riconoscimento e perciò si recava ieri stesso nel pomeriggio in Municipio. Qui però una amara sorpresa lo attendeva: sui registri di popolazione, non risultava iscritto il nome del figliolo poichè il Municipio del Comune di provenienza, Remanzacco, non l'aveva trasmesso, al momento del trasferimento dei Zurini nel nostro Comune, avvenuto nel 1919. Quindi l'ufficio di Udine nulla poteva fare.

Sarà diradato il mistero? Il padre si propone ora di fare ricerche a Remanzacco. Della complicata vicenda poi, dovrà occuparsi l'autorità giudiziaria alla quale spetta di stabilire la verità.

CONFERENZE

Ai maestri

Lunedì presso la Casa dell'Azione Cattolica avrà luogo una adunanza della Sezione Insegnanti elementari. Il dott. mons. Margreth, Preside dell'Istituto Magistrale Arcivescovile parlerà sul tema: «Benefici influssi del Concordato sull'educazione della gioventù». Il maestro Homet parlerà sul tema «Briccioli di esperienze scolastiche».

Il corso postmilitare dell'arma del Genio

Domani seguirà regolarmente il corso post-militare; adunata ore 8.30 all'angolo di via Cividale con via Edgardo Beltrame. Le domeniche 17 e 24 corr. il corso sarà sospeso per essere ricominciato la domenica successiva, 3 marzo. Il 24 i soci dovranno partecipare all'assemblea annuale.

Messa lourdiana

Domani alle ore 11, nella chiesetta della Purità, sarà celebrata una Messa per l'anniversario dell'apparizione dell'Immacolata di Lourdes. Sono particolarmente invitati ad intervenire gli ammalati, le infermiere e le patronesse dell'Opera per il trasporto degl'infermi a Lourdes.

riflessi

A bagnomaria

Accadde domenica sera in una grossa borgata della Bassa Friulana.

Se ne andavano a braccetto lungo il canale. A braccetto, ma i loro volti non erano aureolati dalla bella felicità che traspare negli innamorati; seri erano e cogitabondi, un po' seccati ed un po' nervosi. E naturale, lui, il nostro concittadino geometra G. M. cercava di trovare le parole più opportune per far capire a lei che era meglio troncare ogni cosa; lo stipendio non permetteva nemmeno quella piccola capanna che il cuore di lei avrebbe potuto ingentilire ed arricchire, e giovani com'erano, avrebbero presto riguadagnato il tempo perduto. Era meglio quindi darsi un'addio da buoni amici'. — «Ah! no, piuttosto, vedi, mi getto nel canale!». «— Ma, cara, capisci, comprendimi...». «— No, sai, mi getto!». «— Non dire sciocchezze...». Non le disse, lei, ma le fece perchè, vista la irremovibilità del fidanzato, prese la rincorsa e schizzò dritta, dritta nelle calme acque dell'Ausa che, meravigliate, le si agitarono intorno ondeggiando. Lui la seguì a breve distanza, la trasse da quel bagnomaria, la depose a riva, la affidò alle premure dei sopraggiunti. E si ritenne in pareggio.

Non persuade molto questo volontario bagno dell'innamorata nè come argomento di discussione nè come disperata simulazione di tragedia. Nel primo caso la stagione non è molto indicata per suggerirlo, e poi sarebbe comodo chiedere in aiuto alle proprie argomentazioni il fresco abbraccio delle acque; l'umanità dovrebbe essere perennemente in costume da bagno. Nel secondo poi non riesce, perchè quel buttarsi a corpo morto quando si ha al lato un giovane ventenne, pronto naturalmente a fare ciò che ha fatto il nostro eroe, costituisce un pericolo circoscritto al solo raffreddore che ne può essere conseguenza, ma non altro.

Io, il raffreddore glielo auguro — non di testa chè le parti deboli sono sempre pericolose — ma di nervi. Nel dolce tepore delle coltri casalinghe anzichè nel fuoco della vampata romantica, potrà aver modo e tempo di riflettere che gli assalti nevropatici sono argomenti meno di ogni altro conciliati con la istituzione del matrimonio e con gli affetti famigliari.

Ma noi siamo certi che non lo farà più.... vero? Brava! **Gg**

Treni speciali per Tricesimo

Oggi, in occasione dei trattenimenti serali che avranno luogo a Feletto, ed a Tricesimo per il «Veglionissimo Verde», la tranvia Udine-Tarcento effettuerà i seguenti treni straordinari: per Feletto in partenza alle ore 20.30; per Tricesimo in partenza alle 21.15. Questo treno non effettuerà alcuna fermata fra Udine e Tricesimo. Per il ritorno sarà effettuato un treno in partenza da Tricesimo alle 5 del mattino.

L'improvviso decesso a Milano di una domestica di Aviano

L'altra mattina a Milano, nello appartamento dove abita, in via Caserotte 5, vedendo che la donna di servizio — Lucia Toffan Toffola di Osvaldo, trentaduenne, da Aviano — non usciva, come al solito, dalla stanza ove dormiva, la famiglia dei padroni andò a vedere che cosa le fosse accaduto e la trovò ancora in letto, ma morta. Un medico chiamato per esaminare la salma non fu in grado di stabilire con sicurezza la causa del decesso, certamente, però, dovuto a un improvviso malore, che deve aver colto la poveretta durante il sonno. Dopo le constatazioni di legge esperite da un funzionario del Commissariato Duomo, la salma venne trasportata all'o-

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alla Casa di Ricovero. — In memoria di Giuseppe Raffin: fam. Senci, L. 10 — In memoria di Anna Caucigh ved. Cotterli: diversi, L. 325.

Alla Colonia Marina. — In memoria di Anna Caucigh ved. Cotterli: diversi L. 320.

Pro Fondo Bissattini. — In memoria di Anna Caucigh ved. Cotterli, L. 320.

Altre offerte

Associazione famiglie Caduti in Guerra. — Maria Miani, ha versato a questo Comitato Provinciale, in memoria della signora Gaspardis, lire 10.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 8 febbraio 1935 XIII

Nati	8
Morti	1
Matrimoni	—

Nascite

Legittimi: Degano Giuseppe di Silvio — Modotto Luciano di Ferdinando — Gri Mario di Giuseppe — Candelotto Giancarlo di Giuseppe — Padovan Alberto di Riccardo — Azzano Nicolino di Santo — Pravisano Renato di Ottorino — Lirussi Elsa di Quinto. — Illegittimi nessuno.

Morti

Iacob Gino fu Natale di anni 45 pompiere.

Pubblicazioni di matrimonio

Plai Vittorio macellaio con Borlini Cesira casalinga — Nonino Olindo con Pizzoni Ester casalinga.

Cronaca mesta

Quasi improvvisamente si spegneva, a 46 anni, nelle prime ore di ieri, il vigile del fuoco Gino Jacob, combattente, volontario; fervente fascista dal 1920. Al corpo dei Civici Pompieri apparteneva dal 1921 e per la sua bontà d'animo, per la sua operosità aveva saputo meritarsi stima e cordialità. Era pure iscritto, fin dal loro sorgere, agli «Azzurri di Dalmazia». Alla consorte ed alle figlie, condoglianze. Alle onoranze funebri che avranno svolgimento oggi alle 14, partendo dall'Ospedale Civile, interverranno gli squadristi udinesi ed i soci del Club Ciclistico Udinese del quale l'estinto era consigliere.

Manovale in fin di vita per un pezzo di ferro cadutogli sulla testa

Il manovale Iginio Piva d'anni 48 da Pozzuolo mentre era intento al proprio lavoro, rimaneva accidentalmente colpito alla testa da una traversina ferroviaria caduta da un carro. Trasportato all'ospedale, il dott. Celotti gli riscontrava una ferita lacera alla regione temporale destra e sintomi di commozione cerebrale per cui provvide a farlo accogliere nel Pio Luogo con prognosi riservata.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Odette. — Il film della Caesar interpretato da Francesca Bertini. Sulle scene: Piero Pieri con la Compagnia Ta-ra-zum. Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Il mistero del Varietà. — Novità Paramount. Film giallo ed amoroso, comico con una grandiosa rivista. Distinti 2,80; primi 1,70; secondi 1; val. le rid. Ore 17.

Eden

L'eredità dello zio buonanima. — Il film di irresistibile comicità con il grande artista Angelo Musco. Val. le rid. Ore 17.

Impero

Grande festa. — Comicissimo film con Stan Laurel e Oliver Hardy, Jimmy Durante, Lupe Velez e Topolino. Grande successo. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-60
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

9 febbraio - sabato (40-326).
S. Cirillo Alessandrino, Vescovo e Dottore. — S. Apollonia, vergine alessandrina: le furono strappati i denti e fu bruciata viva per la fede — S. Niceforo antiocheno, martirizzato sotto Valeriano Imperatore.

Fiere e mercati

Oggi: Cividale, Pordenone.

Ricorrenze storiche

1831. Scoppia la rivoluzione nel le Marche; Governo provvisorio a Modena e Ferrara.
1849. Proclamazione della Repubblica romana. E' decaduto di fatto e di diritto il governo temporale del Papa.
1850. Processo a Napoli contro Poerio, Nisco, Settembrini ed altri. Vengono incarcerati in Castel Dell'Ovo.
1861. Il gen. Cialdini da terra e l'ammiraglio Persano dal mare riprendono il bombardamento di Gaeta.
1918. A Brest Litowski è firmata la pace fra gli imper. centrali e la repubblica dell'Ucraina.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 8 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima —0.3; minima —2,8.

Situazione barica. — Vasta area di alta pressione con un massimo sull'Islanda, domina l'Europa centrale e orientale estendendosi sui Balcani e il Mediterraneo orientale. Zona depressionaria persiste dalla Irlanda alla Spitzberg. Dal Mediterraneo occidentale all'Adriatico dorsale area depressionaria con minimo sul Tirreno.

Probabilità. — Sulle Venezie venti quasi forti o forti grecali; sulle rimanenti regioni settentrionali venti moderati intorno a nord; cielo nuvoloso con precipitazioni e schiarite. Sul medio e basso Tirreno: venti moderati o quasi forti intorno a libeccio. Annuvolamenti intermittenti con precipitazioni specie lungo l'Appennino. Sul medio Adriatico venti moderati maestrali, cielo nuvoloso, precipitazioni sul basso Adriatico e Jonio; venti moderati o quasi forti tra libeccio e scirocco, annuvolamenti più frequenti, precipitazioni. Temperatura in diminuzione su l'alta Italia, pressochè stazionaria sul rimanente. Mare agitato l'Adriatico, il basso Tirreno e lo Jonio; mosso o alquanto agitato il rimanente.

Bollettino della neve

Tanamea. — Neve m. 1,10, sciabile. Tempo coperto, nevica; temperatura — 5.

La radio

Ore 20.45. Trasmissione d'opera da un teatro (Roma, Napoli, Bari) — «La fontana di giovinezza» commedia lirica in tre atti di Ettore Romagnoli (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze) — Concerto di musica teatrale (Palermo).

Segnalazioni estere - *Concerti sinfonici* 18.30: Mosca III - 21: Varsavia — *Concerti Variati.* 21 e 10: Koenigswusterhausen, Breslavia, Francoforte - 20.30: Droitwich - 21: Radio Parigi - 21.10: Koenigsberg - 21.15: Marsiglia - 21.210: Copenaghen - 21.25: Sottens - 21.30: Grenoble - 22: Monte Ceneri, Beromuenster, Vienna, Sottens - 22.5: Lussemburgo - 22 e 30: Hilversum - 24: Vienna — *Opere.* 20: Praga, Brno - 22.30: Madrid — *Operette.* 19.10: Monaco - 20.10: Lipsia - 20.15 Stoccarda - 21.30: Strasburgo — *Soli.* 20: Belgrado - 21.30: London Regional - 21.50: Hilversum — *Commedie* : 21: Parigi T. E. - 21.15: Bruxelles I - 21.30: Rennes — *Musica da ballo:* 20.10: Monaco - 21: Stoccolma - 22: Bruxelles II, Parigi P. P. - 22.15: Varsavia - 23 e 30: Praga, Berlino, Breslavia - 23.10: London Regional - 23.15: Budapest - 23.30: Amburgo, Radio Parigi - 23.45: Droitwich.

Consigli utili

Colla sempre fresca. - Per fare della colla imputrescibile si mescolino in 100 grammi di acqua, 8 grammi di amido e un grammo di formolo. Si scioglie l'amido a freddo e si scalda rimestando fino a che la miscela incominci a far presa; si lascia raffreddare e si aggiunge il formolo, rimestando con un agitatore di vetro.

In cucina

Riso perlato. - Prendete del riso di prima qualità, e chicchi grossi e interi. Prendete poi due tazze di latte per ogni tazza di riso. Quando il riso è mondato e lavato, gettatelo in una padella di burro, coprite la padella con un coperchio, collocatela in un forno ben riscaldato e fate cuocere il riso finchè tutto il liquido sia evaporato. E' un piatto saporito e igienico.

Trattoria comunale

Mattina: tagliatelle alla bolognese; minestra in brodo; vitello arrosto; salsiccia; contorni.
Sera: riso e verdura: pasta asciutta; bistecchine in tegame; contorni.

L'enimma

Mesostico sportivo:
SCHIAVIO
FEDULLO
MEAZZA
BERNARDINI
ORSI

Spostare lateralmente le parole, e, leggendo una linea verticale, si avrà il nome di un noto calciatore.
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Cambio delle vocali:
Pazzo, pezzo, pizzo
pozzo, puzzo.

Istituto Fascista di Cultura

Milizie dalmate della Serenissima

Ieri sera, l'arch. Arduino Berlam, ha parlato sul tema: «Milizie Dalmate della Serenissima: i fidi schiavoni».

Dopo aver ricordato come Venezia abbia dedicato agli Schiavoni la sua principale Riva, a testimoniare loro la sua riconoscenza per la fedeltà da essi dimostrata, anche nelle ore più tragiche, alla gloriosa Repubblica, il conferenziere ha tracciato la storia delle fedeli Milizie Dalmate. Ha ricordato come le tradizioni militari della Dalmazia in difesa della latinità, risalgano a traverso epiche gesta, sino all'epoca Romana, e come durante le continue e complicate guerre del Medio Evo, i Dalmati, sia sotto il vessillo di San Marco, sia sotto quelli delle Repubbliche indipendenti di Ragusa e di Cattaro, siano scesi sempre in campo a difesa della civiltà italiana e latina, contro i barbari d'Oriente e contro gli Slavi. Gli Schiavoni, di poi, da Milizie reclutate solo occasionalmente, divenivano un corpo permanente, diviso in reggimenti e compagnie formanti la parte scelta dell'esercito veneziano di terra, nelle truppe da sbarco della marina.

L'arch. Berlam ricorda in rapida rassegna, alcuni dei più celebri e noti soldati Dalmati, che più si distinsero nelle continue guerre che la Repubblica Veneta ebbe a sostenere e pittorescamente descrive le più segnalate imprese di valore compiute dagli Schiavoni, ricordando come anche le donne dalmate, abbiano, più di una volta, dato prova di eccezionale valore. Gli Schiavoni quando Venezia nel 1797, dovette cedere ai Francesi, ed ebbe fine la gloriosa Repubblica, accorsero in tredicimila per difendere la città, e solo con difficoltà, fu possibile persuaderli a deporre le armi.

Dopo aver parlato dei costumi degli usi e delle armi della Milizia dalmata, il conferenziere vivamente applaudito, concludeva riassumendo il suo dire in due considerazioni: è bene ricordare le gesta gloriose dei propri antenati, per trarne incitamento; è chiaro come un governo saggio, giusto e forte possa plasmare delle Milizie allogene sino a farle divenire parte vitale dello Stato stesso.

Nel corso postmilitare per gli artiglieri

Domani, alle ore 9.30 sarà svolta presso la Sezione Staccata d'Artiglieria in via Pastrengo, la XIII lezione del corso postmilitare per gli artiglieri in congedo. Ritrovo in Braida Bassi alle ore 9.15.

Sulla neve

Gli escursionisti a Tarvisio e a Cortina

Per la gita indetta dalla Società escursionisti a Cortina d'Ampezzo, la partenza è fissata da piazza XX Settembre alle 14 di oggi; arrivo a Cortina alle 18; poi gite libere ed eventuali gite con il torpedone a Pocol e Passo Tre Croci. Lunedì partenza da Cortina alle ore 17 e arrivo a Udine alle 21.

Per la gita a Tarvisio, con partecipazione alle gare del Dopolavoro, partenza da piazza Vittorio Emanuele alle 8.30; partenza da Tarvisio alle 17.30; arrivo a Udine alle 19.40.

Sotto zero

Decisamente questo inverno ha intenzione di serbarci ogni tanto qualche sorpresa. Dopo il dono di due giornate quasi primaverili, ecco l'imperversare della bora che ha fatto discendere repentinamente il termometro dai dieci gradi sopra zero di qualche giorno fa, agli oltre due sotto zero registrati l'altra notte dall'Osservatorio del Castello. Anche un passeggero pulviscolo di neve ha voluto concorrere nel pomeriggio di ieri e nella notte precedente, a dare alla città il tono invernale.

Tre camini... fumanti

Più il freddo si fa sentire e maggiormente si... riscaldano i camini. Certuni però eccessivamente tanto da dover richiedere l'intervento dei pompieri per una opportuna... doccia fredda. I vigili del fuoco hanno dovuto accorrere ieri nel pomeriggio in via dei Torriani presso il palazzo sede del Circolo ufficiali, in via Marsala 23 presso Mario Plinio ed in via Melegnano 10 presso il signor Giovanni De Luca. Pochi danni.

Cronaca minima

Senza licenza era Ermenegildo Anzil d'anni 49 da Valle di Reana mentre esercitava il mestiere di mediatore sul mercato suini in Braida Bassi. E' stato posto in contravvenizone.

Arrestata in seguito ad ordine di cattura è stata Ida Casarsa di anni 59 da Pozzuolo, che deve scontare dieci giorni di arresto.

Per ubriachezza, Giuseppe Venturini d'anni 44 nativo da Venezia e qui residente, è stato arrestato e passato alle Carceri dalle quali era uscito l'altro giorno dopo aver scontato una pena inflittagli per lo stesso motivo.

Disturbatori della quieta pubblica, sono stati denunciati alla autorità giudiziaria: Egidio ed Ermes De Bernardo; Achille De Paoli e Ilario Borghetto. Costoro si divertivano a lanciar sassi contro la casa di Giovanni Grinovero a Lauzacco di Pavia.

Doni per la pesca di S. Valentino

Ecco il quarto elenco dei principali offerenti: il S. Padre, un artistico crocifisso in mosaico; Augusta Chizzola Pennato, una coperta di lana; Vecchio Teresa, servizio liquori; fam. Cantoni lire 5; Dino Guida Carmela, oggetti vari; Ettore Travagini, un quadro; Mobilificio Sello, stampa con testa di Redentore e album; La Vitrum, servizio frutta, bomboniera e altri oggetti; Col. Ricomi, 4 calendari a pittura; ditta Cantoni 16 cerchi in legno; C. Bruni, 2 paia di scarpe; Cappelleria Zagolin, berretti; rag. C. Mattioni, oggetti vari; Boscolo Ada, portabiscotti; Alice Feruglio cuscino; Gobessi Attilio, astuccio manicure e figurina; Cussutti Elisa, servizio caffè; fam. Fornera, valigia e altri oggetti; fam. Leiss lire 5; Delia Rova lire 5; Fattori Rosa, bottiglia e lire 2; Passero, 2 paia guanti e lire 10; Coniugi Zini, un oggetto e lire 5; Danna Tarcisio, 10 barattoli conserve; Zuliani Leonardo, 3 oggetti; M. C. Malacarne, 3 cuffiette; Bruni, 2 paia scarpe; fam. Visentini, 2 bottiglie; Contessa G. Vanni degli Onesti Scala molti lavori in lana; Cossutti Maria, oggetti vari; 3 portafiori; Pirona, vari oggetti vari e lire; Giorgi, via Trieste, oggetti vari; Lucrezia Montico, oggetto e lire 5; fam. Tacuzzi, oggetti vari; Imelda Mura lire 5; Smaniotto, quadro; Bellotto Gina lire 5; Dirce Giordano lire 5; Pilosio Ida, 3 quadri e oggetti vari; Superiora Brefotrofio parecchi doni e lavori; Picotti Santi, vari lavori; Ditta Marin, 20 barattoli conserva, A. Gasparini, 3 portafiori; Pirona, vari oggetti; Rieppi Maria, lire 10; Tomadini Felicita lire 10; Moschioni, scampoli; Cartoleria Cremese, oggetti vari; Pasquotti, cappelli; Zamboni, scampolo; Anna Carli, lire 5; magg. Cimolino, 3 portafiori; Seminfendi, 2 cappelli; Pelizzo 6 paia calzetti; Fiaibani, 12 scatolette pastelli; fam. Michelazzi, 2 quadri; Ines Soma lire 10; Angela Molinaris, 5 piatti; Letizia Cavallero, 4 oggetti; Nanino, 12 bottiglie vino e oggetti vari; Agnola, scampolo; Martinuzzi, 2 scampoli; Cartoleria Prampero, libro; Ermacora Linda, 3 cappelli; D'Este, 6 pacchetti paste; fratelli D'Orlando, 4 scampoli; Marcotti, 2 bottiglie; Conchiani, Anna lire 10; Bazar Bertuccini, giocattoli; Alba Vezzi, 2 quadri; famiglia Cera, un paio di scarpe; Pian Olga, dolci; ditta Ottavio Battaglia, giocattoli; fam. Prof. Moro, paesaggio; Zanuttini Clelia lire 10; Cuoghi Pia lire 10.

Scontro automobilistico in Piazza Umberto I

Nessun danno alle persone

Nel pomeriggio di ieri, una «Fiat 508» guidata e di proprietà di Giacomo Zucchiatti di Monfalcone, scendeva in piazza Umberto I proveniente da piazza Patriarcato; una «Balilla» di proprietà di Gio. Batta Pittini di via Maniago e guidata dal figlio Arturo, saliva per imboccare via Manin proveniente da piazza Umberto. I. All'angolo della casa Gapellani le due macchine si scontravano con gravi danni per le stesse ma senza conseguenze per le persone.

Le parti sembra si siano riconciliate.

Un piccolo incendio a San Rocco

Ieri sera a San Rocco e precisamente nel deposito della conceria pelli dei fratelli Venuti, in via della Roggia, si è sviluppato — credesi per imprudenza — un piccolo incendio in un impalcato di legno, dove trovavasi numerose pelli ad asciugare. Il pronto intervento dei pompieri ha scongiurato un vero e proprio disastro limitando i danni, coperti d'assicurazione, a circa mille lire.

Del fatto di sangue avvenuto a Frisanco, ove il diciassettenne Fortunato Benardon ha ferito la sua fidanzata e ucciso una di lei amica, sopprimendosi poscia con la stessa rivoltella omicida, diamo notizia nella cronaca provinciale.

ARTE E TEATRI

La prossima serata musicale del Gruppo Universitario Fascista

La sera del 20 corr., nella sala del Littorio, l'universitario Ezio Vittorio dirigerà una serata musicale, il cui programma sarà composto di musiche caratteristiche di popoli diversi. Lo scopo della serata è di riflettere attraverso la musica, elemento saliente del carattere di un popolo, l'indole e l'anima di diverse genti. Non vuole essere questa una serata folkloristica, con esecuzioni di quei canti che fioriscono spontaneamente sulla bocca del popolo; si sceglieranno invece musiche d'autori, anche celebri, che serbino il colore della loro nazionalità e le caratteristiche locali.

Contribuirà alla manifestazione, che è di indubbio interesse musicale, quell'orchestra cittadina che in tutte le precedenti serate organizzate dal G.U.F. ha così lodevolmente corrisposto alla animosa bacchetta di Ezio Vitorio.

SCHERMI

Il mistero del Varietà.

Mentre la scena è tutto un trionfo di luci, di danze e di musiche, fra le quinte si svolge un duplice omicidio che con il suo mistero incombe sull'animo degli artisti per tutta la durata dello spettacolo. Solito fine illuminante.

Questo film ha il pregio di saper dar vita ad un dramma giallo in un ambiente di rivista. Ma non è nè rivista nè «giallo»; non si sa quale dei due elementi giunga a dominare perchè l'abile regia di Mitchel Leisen (lo stesso di «La morte in vacanza») gioca intercalando le scene con arguta distribuzione da non permettere mai di essere completamente presi da un soggetto; nè manca il tempo. Ci poteva forse risparmiare l'ultima scena della confessione che proprio in finale viene a sottolineare in modo troppo aspro quella rapidità e quella snellezza di movimento che avevano avuto un valore essenziale. Come rivista — naturalmente basata tutta sull'enorme numero di gambe in movimento — vanno segnalati dei quadri molto buoni quale quello del «valzer» al bar e delle «onde» ripetute con un armonico movimento di piume di struzzo. Ci ha invece disillusi totalmente la tanto famosa orchestra di Duke Ellington nella non meno famosa interpretazione, che gli americani amano chiamare addirittura ellingtoniana, della seconda rapsodia di List. Come giallo ha un'azione ben congegnata, interessante nello svolgimento e discretamente portata. Rivediamo qui con piacere Kitty Carlisee, l'interprete di «Signora per un giorno» ottima caratterista, che con le sue belle doti tragiche non ci fa rimpiangere Mary Dressler. Ottima la tecnica. Buono il doppiato.

Il film si gira al «Cecchini».

pi-va

CARNEVALE

Per voi signora

«Per voi signora» — e... che cosa vuol dire? Ecco la domanda che da moltissimi giorni a questa parte corre sulle bocche delle signorine e delle signore. Come sempre la curiosità ha toccato il cuore del sesso gentile «per voi signora» sarà la gran veglia indetta dai goliardi udinesi per il 16 febbraio al teatro Puccini.

Gli universitari hanno voluto preparare quest'anno una sorpresa fantastica, un ballo per inviti al teatro, hanno voluto creare una di quelle feste fini che sono sempre state caratteristiche della loro organizzazione danzante. Come la festa, l'addobbo sarà uno dei più fantasiosi che abbia trasformato il Puccini in un ambiente di sogno. La curiosità delle gentili signore e signorine potrà essere appagata; il biglietto d'invito con una telefonata al N. 30 (Direzione del Teatro Puccini) e, tutto è fatto.

Veglionissimo studenti

La seconda festa che i nostri goliardi daranno quest'anno al Puccini sarà degna delle sue tradizioni pluridecennali. L'addobbo sarà indovinatissimo ed originale, questa è l'impressione che abbiamo riportato visitando i cantieri ove intensamente fervono i preparativi: studenti in medicina, studenti in legge, studenti in ingegneria si sono trasformati per l'occasione in pittori, falegnami, attacchini. Le loro teste spensierate creeranno un addobbo geniale. Al 23 febbraio al Puccini vedremo se i goliardi hanno saputi tradurre in realtà le originali idee maturate.

La veglia bianco - nera

Vivo interesse ha destato l'annuncio che domani, al grande Albergo Italia, si darà la veglia bianco nera, di carattere prevalentemente sportivo. A domani sera, dunque!

Veglia centauro

Questa sera alle ore 21 ricordiamo che avrà luogo la veglia centauro, promossa dal Moto Club Udinese, sede Provinciale del Reale Moto Club d'Italia, nel le sale dell'Albergo Nazionale. - L'invito può essere ritirato presso l'Albergo Nazionale.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza dell'8 febbraio. - Presidente: dott. Beretta. - Giudici: dott. Caneva e dott. Passarini. - P. M.: dott. Dell'Antonio. - Cancelliere: Sandrini.

Fatale imprudenza

Una giovanetta ferisce la madre scherzando con un fucile

Ancora nel settembre di due anni fa, trovandosi in campagna un giovanotto di Prata di Pordenone rinveniva un fucile ancora carico, nascosto da un cacciatore, in un cespuglio. Il giovanotto; Agostino Piccin di anni 21, raccoglieva l'arma e la portava a casa appendendola dietro la porta della cucina. Il suo gesto doveva avere tristi conseguenze. La sorella Francesca, diciassettenne, incaricata di andare a prendere della farina dal sacco apposito appeso proprio dietro la porta, vedeva l'arma e, incuriosità, l'afferrava imprudentemente provocando l'esplosione di un colpo che feriva gravemente la madre seduta poco lontano. Tanto la Francesca quanto il fratello Agostino dovono rispondere rispettivamente di lesioni colpose e di concorso in detto reato per avere egli lasciata incustodita l'arma; soltanto l'Agostino è ritenuto responsabile della disgrazia che ha costato la gamba alla madre, ed è condannato a 5000 lire di multa e 500 di ammenda con l'induito. La sorella è stata assolta perchè non imputabile data la sua giovane età. (Difesa: avv. Antonio Allatere).

Penombre

Non poche volte, Mattia Scuor da Prosenicco di Taipana, era stato maltrattato dal figlio Eugenio di anni 41; il 14 aprile scorso però questi fu più brutale del solito tanto da obbligare il genitore a ricorrere ai carabinieri. L'Eugenio Scuor imputato di maltrattamenti, è condannato ad un anno e sei mesi di reclusione col beneficio del condono. (Difesa: avv. Sartoretti).

Un'ospite ingrata

Da Talmassons, la sera del 25 gennaio 1934, era giunta a Ronchis di Latisana e, non sapendo dove passare la notte, chiedeva ed otteneva cordiale ospitalità presso una conoscente: Adele Polello. Al mattino, dopo un riposo ristoratore, l'ospite, Rachele Pizzolitto, se ne andava lasciando come ricordo del suo passaggio, la sparizione di una catenina d'oro e di varie paia di calze di proprietà della Polello. Costei, accortasi più tardi del brutto ed ingrato tiro giocatole, si rivolgeva ai carabinieri. L'epilogo giudiziario si è svolto ieri: in contumacia la Pizzolitto è stata condannata a 6 mesi di reclusione. (Difesa: avv. A. Allatere).

La punizione di un linguacciuto

Ad Aiello, il trentaseienne Favet Bressan, persona evidentemente linguacciuta, offendeva la reputazione della signorina Palmira Celant, indirizzando al fidanzato di costei, frasi poco corrette. Il Tribunale, anzichè di diffamazione, ha ritenuto il Bressan responsabile di ingiurie e come tale lo ha condannato a 1000 lire di multa, col condono.

Una mortale disgrazia sul lavoro

Il 24 marzo 1934, in Coia di Tarcento, alcuni operai erano intenti al lavoro in una villa in costruzione. Tre di essi stavano sopra una armatura, quando ad un tratto una tavola si spezzava provocando la caduta, da sei metri di altezza, di tutti e tre i muratori: uno di questi, Luigi Antoniutti riportava lesioni mortali. Responsabili della disgrazia furono ritenuti l'impresario edile Ferdinando Ceschia di anni 44 e lo assistente ai lavori Pietro Pividori di anni 44 entrambi da Tarcento. Sono stati entrambi assolti per non aver commesso il fatto. (Difesa: avv. Sartoretti).

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione dell'8 febbraio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	82.—	81.80
Pr. Conv.	80.60	80.55
Obbl. Ven. 3.50	91.50	91.40
B. T. 1940	104.50	104.55
B. T. 1941	104.60	104.57
B. T. 1943	99.42	99.52
B. d'Italia	—	1650.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	4015.—	—
Assicuraz. Ital.	510.—	—
Riun. A.	1915.—	—
Riun. B.	1865.—	—
Cosulich	12.60	13.—
Cascami Seta	—	318.—
Snia Viscosa	—	293.25
Fiat	—	286.—
Edison	748.—	744.50
Soc. Adr. Elett.	—	146.—
Terni	205.—	204.50
Francia	77.60	77.60
Londra	57.72	57.72
Svizzera	381.—	381.—
New York	11.82	11.82
Berlino	—	469.04
Belgio	—	274.30
Spagna	—	160.75
Praga	—	49.40

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia.
Partenze. - Ore: 4.50 A. — 7.56 A. — 9.45 DD. — 11.5 D — 12.49 AL. — 15.50 D — 18.10 A. — 19.55 D.
Arrivi. - Ore: 0.40 A. — 7.48 AL. — 9.23 A. — 9.45 D. — 12.30 D. — 16.5 A. — 19.24 D. — 20.25 DD.

Linea Udine - Trieste
Partenze. - Ore: 4.50 O. — 5.56 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13.7 A. — 16.15 AL. — 17.40 AL. — 19.06 AL. — 20 D.
Arrivi. - Ore: 7.20 O. — 9.4 D. — 12.44 AL. — 15.22 A. — 17.59 AL. — 19.12 AL. — 20.20 A. — 21.18 AL. — 23.20 O.

Linea Udine - Tarvisio.
Partenze. - Ore: 4.25 A. — 7.10 per Villa Santina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villa Santina AL. — 19.59 A. — 20.55 DD.
Arrivi. - Ore: 7.02 A. — 9.1 da Villa Santina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.1 O. — 19.23 D. — 22.25 AL. da Villa Santina.

Linea Udine - Cividale
Partenze. - Ore: 7.50 — 10.5 — 12.37 — 16.16 — 18.15 — 20.30.
Arrivi. - Ore: 7.20 — 9.15 — 12 — 13.50 — 17.50 — 19.25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro
Partenze. - Ore: 5.5 M. — 6.20 AL. — 8 AL. — 12.56 M. — 16.10 AL. — 19.51 A.
Arrivi. - Ore: 7.25 O. — 9.55 A. — 12.58 AL. — 15.20 AL. — 20.21 A. — 21.37 A. — 22.15 M.

Linea Carnia - Villa Santina
Partenze da Carnia. - Ore: 8.7 — 11.5 — 14.35 — 17.42 — 21.40.
Arrivi a Carnia. - Ore: 8.5 — 16.50 — 17 — 18.18 — 21.16.
Partenze da Villa Santina. - Ore: 7.22 — 18.10 — 15.20 — 17.45 — 20.42.
Arrivi a Villa Santina. - Ore: 8.40 — 11.45 — 15.15 — 18.15 — 22.16.

Linea Udine - S. Daniele.
Partenze da Udine - Ore: 6.50 — 8.10 (*) — 9.15 (**) — 11.50 — 13.45 (festivo fino a S. Daniele) — 16.20 D. — 18.50 (feriale) — 19.20 (festivo).
Arrivi a S. Daniele. - Ore: 7.55 — 9.20 (*) — 10.25 (**) — 13 — 14.50 (festivo) — 17.25 D. — 19.25 (feriale) — 20.25 (festivo).
Partenze da S. Daniele. - Ore: 6.05 — 8 D. — 10.40 (festivo) — 13.5 — 16.30 — 18.5.
Arrivi a Udine. - Ore: 7.40 — 9 D. — 11.45 (festivo) — 14.20 — 17.35 — 19.10.

(*) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.
(**) Si effettua nei giorni festivi e di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento
Partenze da Udine. - Ore: 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20* — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — 22.20***.
Partenze da Tarcento. - Ore: 6.47 — 7.47 — 8.57 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 17.27 — 18.27 — 19.37 — 20.37 (feriale fino a Tricesimo) — 21.32*.

* festivo.
** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

Stamane alle ore 10 improvvisamente veniva strappato all'affetto dei famigliari

Antonio Centa
fu Gio. Batta
di anni 87

Affranti dal dolore ne danno annuncio i figli, GIOVANNI, GIUSEPPE, VITTORIO, MARIA, MARINA e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno domenica alle ore 14.

La presente serve di partecipazione personale.

Maniago, 8 febbraio 1935-XIII.

ECONOMICI

Tassa L. 4.80% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

Cinquantamila dispongo per azienda redditizia collaborando attivamente. Segretezza assoluta. - Scrivere dettagliatamente Fermo posta Tessera ferroviaria 097164. Udine.

Mobili in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica Serafini Udine — Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa S. Giorgio).

Motofurgoni - cassone posteriore costruzione — con motocicli nuovi, usati, qualunque marca — officine Carguelutti, Ospedaletto. 4693 F

SCIATORI!! LA DITTA A. BASEVI e FIGLIO via Mercatovecchio 27, Udine, liquida a prezzi eccezionalmente ribassati un grande assortimento di confezioni per Sci; giacche a vento; giubetti impermeabili, ecc.

Vendo, via Poscolle, casa vani 25 più servizi, 2 negozi, corte lire 160.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4682 F

FITTI

Affittasi a persona seria, camera, salottino ammobiliati, centrale. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4683 F

Affittasi negozio con vetrina via Gemona 44. Rivolgersi vicolo Portico 4. 4687 F

Affittasi villa 8 vani, bagno, gas, termosifone, giardino. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4683 F

OFFERTE D'IMPIEGO

Cercasi signorina possibilmente pratica libri paga; trattenute contributi operai ecc. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4692

Cercasi signorina presenza, giovanotto ottime referenze per impiego fiducia temporaneo. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4686 F

DOMANDE D'IMPIEGO

Diciottenne, ottime referenze, conoscenza disegno, contabilità, dattilografia, cerca posto apprendista o fattorino. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4608 F